



Unione degli Industriali  
della Provincia di Varese

2016 - 2017  
**GENERAZIONE  
D'INDUSTRIA**  
"HAPPY TO BE"



GENERAZIONEDINDUSTRIA



GENERAZIONE D'INDUSTRIA



@UNIVA\_STAMPA



Unione degli Industriali  
della Provincia di Varese



# 2016 - 2017 GENERAZIONE D'INDUSTRIA "HAPPY TO BE"

f GENERAZIONEDINDUSTRIA    in GENERAZIONE D'INDUSTRIA    t @UNIVA\_STAMPA

## LE AZIENDE CHE PARTECIPANO AL PROGETTO

Generazione d'Industria è un progetto di



Unione degli Industriali  
della Provincia di Varese

In collaborazione con



Sponsor



Marelli & Pozzi



Introduzione	2
Analisi economica e produttiva della provincia di Varese	6
Le aziende del nostro territorio che partecipano al progetto	10
Presentazione delle scuole e degli studenti protagonisti di Generazione d'Industria 2016-2017	52
La festa di fine anno con la consegna delle borse di studio	88
Alcuni articoli di approfondimento per ripercorrere i temi trattati nel corso dell'anno scolastico	100

# SOMMARIO

zione degli Industriali  
la Provincia di Varese

# Generazione d'Industria

la storia



Vengono premiati con una borsa di studio i primi 27 studenti

2012

Il progetto cresce: entra a far parte di Generazione d'Industria anche 11 scuole economiche

2016

# GENERAZIONE D'INDUSTRIA: UN PONTE TRA TRADIZIONE E FUTURO

Sta diventando una vera e propria raccolta quella dei diari che raccontano gli anni scolastici del progetto "Generazione d'Industria".

Siamo al **sesto anno** di una promessa e di un impegno presi con l'idea di creare un progetto che durasse negli anni, per affrontare insieme un ambizioso lavoro.

Il lavoro che più di quaranta aziende hanno accettato in questi anni di condividere è quello di **riportare la cultura industriale nelle scuole e tra i nostri giovani**, accogliendoli nelle imprese, incoraggiandoli, insegnando loro cos'è l'azienda già sui banchi di scuola. Mi ripeto nel citare quanto detto lo scorso 8 giugno, davanti agli studenti emozionati che vedevano riconosciuto il loro impegno: le imprese vogliono aiutare le scuole a "preparare il terreno di gioco" per il futuro degli studenti, allenandoli a fare di più e meglio.

Come imprenditori chiediamo da sempre alla scuola una maggiore preparazione degli studenti, consapevoli del grande valore che questo rappresenta per mantenere competitive le nostre imprese.

Ma chiedere non è sufficiente. Dal canto nostro c'è bisogno di **investire nell'istruzione mettendo a disposizione risorse e, soprattutto, tempo**. Il nostro tempo di imprenditori e quello dei nostri collaboratori. È ciò che abbiamo fatto. Ispirati da un obiettivo: costruire una nuova generazione d'industria.

E trovo "Generazione d'Industria" un titolo che perfettamente incarna lo spirito del progetto: gli studenti rappresentano per le aziende un enorme potenziale, una nuova generazione, il ponte tra la tradizione e il futuro.

Mi auguro che gli studenti possano in un prossimo futuro non subire le statistiche e i numeri che disegnano uno scenario occupazionale complicato e incerto. Consiglio loro di reagire con l'impegno, cercando nell'impresa il loro futuro. Il messaggio deve essere: **"Provate con ogni sforzo ad eccellere"**. Perché non soltanto le imprese, ma tutto il Paese ha la necessità che la loro intelligenza e volontà si mettano in gioco, portando risorse fresche e capaci per continuare ad essere competitivi e vincenti sul mercato.

**TIZIANO BAREA**

VICE PRESIDENTE UNIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI VARESE

# FUTURO: UNA SFIDA (CHE SI VINCE INSIEME)

*Di Claudio Merletti, Direttore dell'Ufficio Scolastico della Lombardia - Ambito territoriale di Varese*

Il progetto "Generazione d'Industria" continua a dare spunti e suggerimenti per migliorare la qualità degli studenti diplomati nella nostra provincia. Da più di un lustro questa iniziativa non perde la propria forza di coinvolgimento portando ogni anno nuovi stimoli e suggerimenti a tutto il mondo della scuola.

L'adesione all'iniziativa **si amplia di anno in anno a nuove scuole** e se nelle prime edizioni la proposta è stata accolta dagli istituti tecnici tecnologici, da alcuni anni essa vede l'adesione convinta anche di istituti a indirizzo economico. Per rendersi conto del successo e dell'entusiasmo con il quale viene accolta la proposta degli industriali della nostra provincia, basta osservare le foto pubblicate in questo fascicolo e confrontarle con quelle di altre edizioni, ma soprattutto basta **partecipare all'evento di chiusura del progetto per rendersi conto della qualità dei nostri studenti e della loro capacità di accettare la sfida del futuro.**

L'evento finale, celebrato anche quest'anno alle Ville Ponti nei primi giorni di giugno, ha dimostrato ai convenuti (autorità istituzionali, dirigenti d'impresa, dirigenti scolastici, docenti, famiglie) che i nostri giovani, oltre ad essere tecnici dotati di una preparazione di base all'altezza dei bisogni delle imprese, **hanno la capacità di proporsi con idee innovative e con una forte carica creativa,** fattori fondamentali della capacità di intraprendere.

L'Ufficio Scolastico della Lombardia - Ambito Territoriale di Varese crede nel valore strategico del rapporto fra scuola e impresa che costituisce una leva fondamentale per la competitività della nostra economia. L'affermazione non è gratuita in quanto possiamo ribadire con orgoglio che, ben prima dell'approvazione della Legge 107/15 che ha introdotto l'obbligo dell'alternanza scuola lavoro nel triennio della scuola secondaria di secondo grado (200 ore nei licei e 400 ore nei tecnici e professionali), **le nostre scuole hanno avviato la metodologia dell'alternanza scuola lavoro da oltre un decennio coinvolgendo mediamente ogni anno tra i 7.000 e gli 8.000 studenti.** Questo non sarebbe stato possibile se non avessimo trovato la disponibilità di un grandissimo numero di imprese (di ogni dimensione) che hanno ospitato i nostri studenti con professionalità e impegno.

Il nostro "Made in Italy" deve molto alla capacità degli istituti tecnici e professionali di formare i giovani alle professioni richieste dal mondo delle imprese e dei servizi e non



è un caso se molti imprenditori di successo del Varesotto hanno frequentato la scuola tecnica e professionale, perché da questa preparazione sono nate le idee che hanno fatto nascere e crescere imprese che si sono affermate nel mondo.

Nel commentare l'edizione dello scorso anno ho parlato di "ALLEANZA EDUCATIVA" tra la filiera formativa tecnico-professionale, alla quale aggiungerei quella liceale perché nessuna tipologia di studi può essere esente da un precoce rapporto con il mondo del lavoro e con la filiera produttiva delle imprese e dei servizi. Quest'alleanza deve partire dalla **condivisione degli obiettivi** in modo che ciascuno nel proprio campo possa mettere in atto le azioni coerenti e necessarie per raggiungerli.

### **Quali sono gli obiettivi più importanti in questo momento?**

Fra i molti possibili in questa sede ne citerei due:

- fornire sostegno ad una scuola in grado di proporre un'offerta formativa che sappia rispondere alle esigenze del mondo del lavoro;
- puntare sulla formazione della Persona nella sua interezza per avere non solo buoni tecnici, ma anche cittadini "competenti" all'altezza della sfida che il futuro propone.

**Il progetto "Generazione d'industria" risponde ad entrambi gli obiettivi e ci può aiutare in questa sfida... per vincere "insieme".**

“

Cari Ragazzi,  
con piacere raccolgo l'invito di scrivere un saluto sul diario di Generazione d'Industria. Ancora una volta mi avete colpito con la vostra freschezza, il vostro entusiasmo e il vostro impegno. Anche quest'anno colgo motivi di rassicurazione sulle generazioni a venire, che in realtà sanno essere così diverse dal modo in cui i media le tratteggiano. Gli studiosi dicono che in questo mondo in forte evoluzione ciò che farà la differenza sarà "il livello di cultura e di curiosità intellettuale", e voi ne avete dimostrata molta con i progetti che avete presentato. Ringrazio anche i docenti che vi hanno accompagnato in questo percorso; penso che possiamo essere davvero onorati di aver potuto "sentire il rumore di una foresta che cresce".

**Nicola Gunnar Vincenzi, Presidente della Provincia di Varese**

”

# ANALISI TERRITORIALE



La provincia di Varese è caratterizzata da una forte **vocazione all'imprenditoria e al manifatturiero**. È una provincia relativamente piccola come dimensioni, ma l'elevata concentrazione di imprese e popolazione la rendono uno dei territori più industrializzati ed economicamente progrediti d'Europa.

6

L'industria varesina è caratterizzata da un'ampia varietà merceologica che porta alla definizione di multidistretto, un tessuto imprenditoriale diffuso e di antica tradizione, una forte propensione agli scambi internazionali (circa il 40% del fatturato viene oggi esportato) e dalla presenza di grandi aziende di fama internazionale affiancata ad un vasto tessuto di imprese di piccola dimensione.

Le unità locali sino a 50 addetti costituiscono il 99% delle imprese locali ed occupano il 72% degli addetti. Ulteriori approfondimenti su [www.univa.va.it](http://www.univa.va.it)

## POPOLAZIONE E TERRITORIO

Una provincia piccola (1.199 km<sup>2</sup> e 139 comuni), con una densità abitativa particolarmente elevata (742 abitanti per km<sup>2</sup>, quasi il doppio rispetto alla Lombardia e circa quattro volte rispetto all'Italia). A inizio 2016 la popolazione contava 890.090 residenti, con una presenza degli stranieri che è cresciuta nel corso degli anni (a inizio 2016 risultavano 75.286 stranieri residenti).

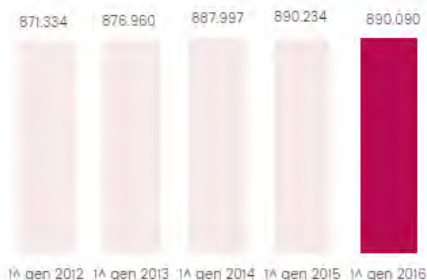
### POPOLAZIONE RESIDENTE



**890.090**

popolazione residente nella  
Provincia di Varese

- 8,9% della popolazione della Lombardia
- 1,5% della popolazione dell'Italia
- Trend in moderata crescita fino al 2015, in riduzione nell'ultimo anno



### STRANIERI



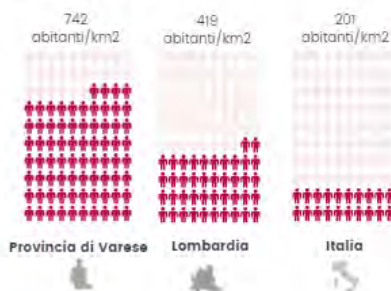
**75.286**

stranieri residente nella  
Provincia di Varese

- 6,6% della popolazione della Lombardia
- 1,5% della popolazione dell'Italia
- Trend in crescita fino al 2015, in riduzione nell'ultimo anno



### DENSITA' ABITATIVA



### UNA PROVINCIA POLICENTRICA



## I NUMERI

**70.003**  
UNITA' LOCALI

1,5% delle unità locali italiane



**267.660**  
ADDETTI

1,7% degli addetti italiani



## FOCUS MANIFATTURIERO

**8.487**

UNITA' LOCALI

1,9% delle unità locali manifatturiere italiane



**90.197**

ADDETTI

2,5% degli addetti manifatturieri italiani



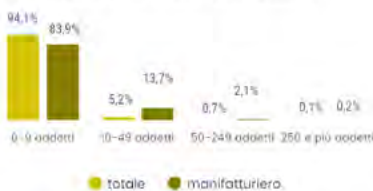
#osservatoriovarese #provinciadivarese  
#tessutoproduttivo

## DIMENSIONI

**3,8** addetti per unità locale

**10,6** addetti per unità locale **MANIFATTURIERA**

### DISTRIBUZIONE UNITA' LOCALI PER DIMENSIONE



### DISTRIBUZIONE ADDETTI PER DIMENSIONE UNITA' LOCALI



Fonte: elaborazioni Ufficio Studi Unione degli Industriali della Provincia di Varese su dati Istat-Asia 2014

# UNITÀ LOCALI E ADDETTI

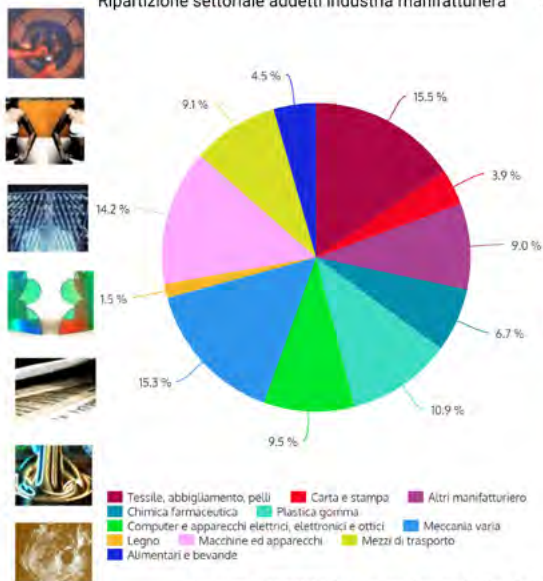
Una fotografia del sistema produttivo della Provincia di Varese.

# MULTI-FILIERA

I settori più rappresentativi sono: tessile-abbigliamento, metalmeccanico, chimico e farmaceutico e materie plastiche e gomma, con alcune produzioni di eccellenza.

## VARIETA' MERCEOLOGICA

Ripartizione settoriale addetti industria manifatturiera



## PRODUZIONI DI ECCELLENZA

Ai primi posti per addetti in Italia in alcuni importanti settori

- 3<sup>a</sup> provincia nel gomma e materie plastiche
- 5<sup>a</sup> provincia nel chimico e farmaceutico e 4<sup>a</sup> nel solo chimico
- 8<sup>a</sup> provincia nel tessile, abbigliamento e moda e 4<sup>a</sup> nel solo tessile
- 10<sup>a</sup> provincia nel metalmeccanico

## Ai primi posti per addetti in 29 nicchie d'eccellenza e da podio in 8



Fonte: elaborazioni Ufficio Studi UNIVA su dati Istat Asia 2014

I posizionamenti sono stati calcolati in base al numero di addetti. Per i settori si sono presi in considerazione gli ateco 1 e 2 digit, per le nicchie e gli ateco 3 digit

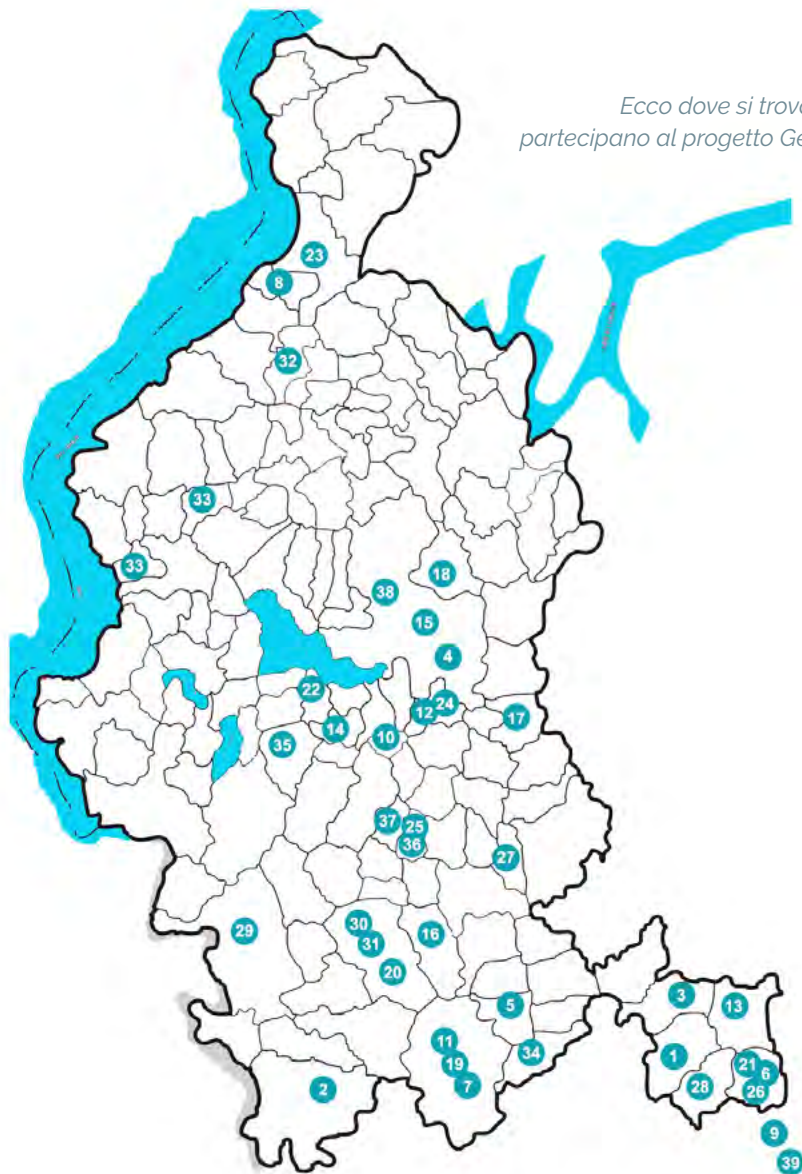
# LE AZIENDE

Quest'anno le imprese che partecipano al progetto Generazione d'Industria sono 39, un **numero che è cresciuto negli anni.**

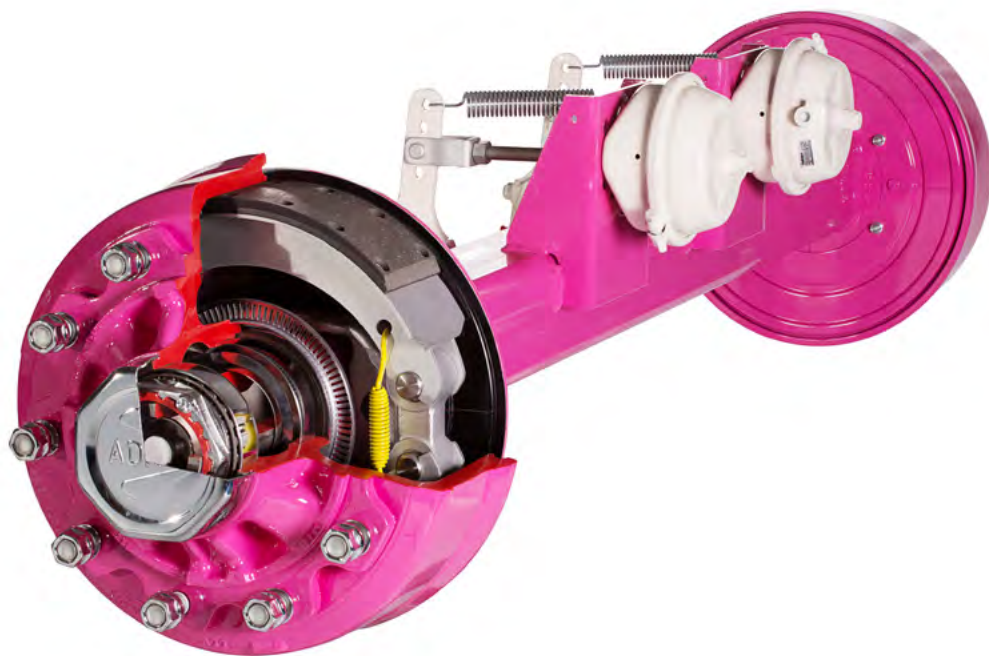
Sono imprese di tutte le dimensioni - piccole, medie e grandi - e di tutti i settori merceologici, **interessate a investire sui giovani e sulle scuole.**

— 10

Ecco dove si trovano le 39 aziende che partecipano al progetto Generazione d'Industria



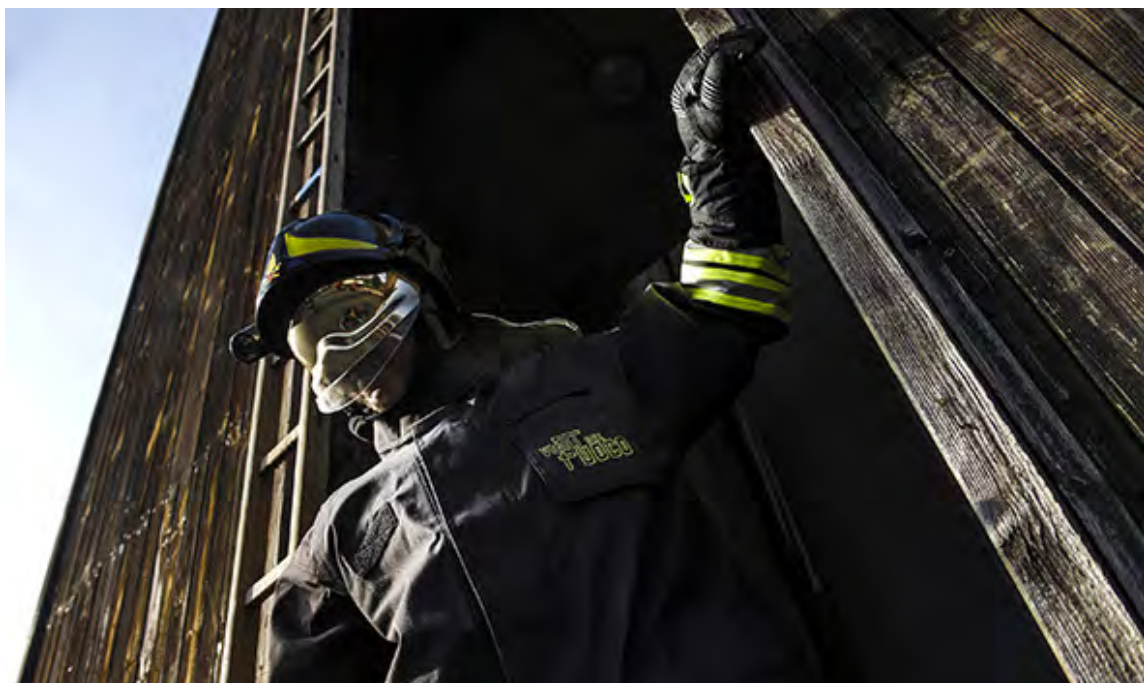
- |  |  |  |
|--|--|--|
| <b>1.</b> ADR Spa (p. 13)                | <b>15.</b> Gruppo Giovani Imprenditori (p. 27)         | <b>27.</b> Samic Spa (p. 39)               |
| <b>2.</b> Alfredo Grassi Spa (p. 14)     | <b>16.</b> Guttadauro Computers & Software Srl (p. 28) | <b>28.</b> Sanofi Spa (p. 40)              |
| <b>3.</b> Arioli Spa (p. 15)             | <b>17.</b> Lati Spa (p. 29)                            | <b>29.</b> Secondo Mona Spa (p. 41)        |
| <b>4.</b> BTicino Spa (p. 16)            | <b>18.</b> Lindt&Sprüngli Spa (p. 30)                  | <b>30.</b> Silvio Fossa Spa (p. 42)        |
| <b>5.</b> BTSR International Spa (p. 17) | <b>19.</b> Mazzoni LB Soap (p. 31)                     | <b>31.</b> Sofinter Group (p. 43)          |
| <b>6.</b> Cannon Afros (p. 18)           | <b>20.</b> MPG Spa (p. 32)                             | <b>32.</b> SPM Spa (p. 44)                 |
| <b>7.</b> Comerio Ercole Spa (p. 19)     | <b>21.</b> Pangborn Europe Srl (p. 33)                 | <b>33.</b> Stanley Black&Decker (p. 45)    |
| <b>8.</b> Cumdi Srl (p. 20)              | <b>22.</b> Praezision Srl (p. 34)                      | <b>34.</b> Tenova Spa (p. 46)              |
| <b>9.</b> D'Andrea Spa (p. 21)           | <b>23.</b> Rettificatrici Ghiringhelli Spa (p. 35)     | <b>35.</b> Thor Specialties Srl (p. 47)    |
| <b>10.</b> Elmec Informatica Spa (p. 22) | <b>24.</b> RFT Spa - Gruppo SKF (p. 36)                | <b>36.</b> Tigros Spa (p. 48)              |
| <b>11.</b> Eolo Spa (p. 23)              | <b>25.</b> Riganti Spa (p. 37)                         | <b>37.</b> Vibram Spa (p. 49)              |
| <b>12.</b> Ficep Spa (p. 24)             | <b>26.</b> Riva Acciaio Spa (p. 38)                    | <b>38.</b> Vodafone Automotive Spa (p. 50) |
| <b>13.</b> FIMI Srl - Barco (p. 25)      |  | <b>39.</b> Whirlpool EMEA Spa (p. 51)      |
| <b>14.</b> Goglio Spa (p. 26)            |  |  |



La ADR Spa di Uboldo è la capofila di un gruppo multinazionale che opera nel **settore degli assali da oltre 50 anni**: nata come piccola attività di torneria per conto terzi, in un piccolo locale a Uboldo, in mezzo secolo si è affermata tra i **leader del mercato mondiale** e sicuramente guida del mercato europeo per ciò che concerne la produzione e la commercializzazione di assi, semiassi, freni e sospensioni. Già a partire dagli anni '80 la ADR ha iniziato ad orientare i propri traffici commerciali anche verso i mercati europei: il solo mercato domestico non bastava più. È iniziato così un processo di **internazionalizzazione** che non si è più arrestato e che ha portato il gruppo ADR in tutto il mondo. Oggi la società conta **dodici stabilimenti di produzione tra Italia, Francia, Polonia, Gran Bretagna, Spagna, Cina, India, Brasile e Nord America**, **tre centri di ricerca e sviluppo** e vari banchi prova per i prodotti, unici in Europa. ADR System è orientata al cliente, alla qualità e alla continua ricerca per l'innovazione: collabora con istituti universitari di rilevanza internazionale, con i più qualificati costruttori di veicoli e con i principali enti normativi mondiali.



L'Azienda è leader nel settore dell'abbigliamento da lavoro, antinfortunistico e grazie al suo ciclo di produzione verticalizzato, dalla tessitura e tintoria fino al taglio ed alla confezione, garantisce un **elevato standard qualitativo dei propri prodotti**. Oltre a ciò offre ai suoi clienti, tra i quali annovera i principali Enti Pubblici, Imprese Industriali e Commerciali sia nazionali che estere, una serie di servizi di grande importanza, come lo **studio e la creazione di prodotti personalizzati**. Rigoroso controllo qualità per tutte le fasi produttive; distribuzione capillare su tutto il territorio; magazzino ottimale per soddisfare le urgenze sono i suoi punti di forza. La Alfredo Grassi Spa, fondata nel 1925, è stata, nel 1994, tra le prime aziende del settore ad ottenere la **certificazione** del proprio sistema di qualità aziendale e attualmente è in possesso delle certificazioni **ISO 9001** per la qualità, **ISO 14001** per l'ambiente e **SA8000** per la responsabilità sociale. Inoltre nel 2016 è stata tra le prime aziende a conseguire la certificazione volontaria **STeP** dell'associazione OEKO-TEX® per la sostenibilità dei processi tessili; mentre nel 2017 ha conseguito la BS OHSAS 18001 certificazione del sistema di gestione salute e sicurezza sul lavoro.







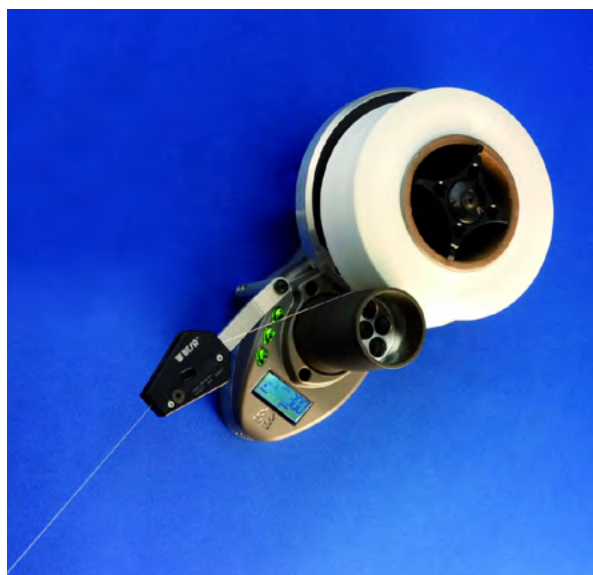
Nata nel 1953, l'azienda metalmeccanica Arioli dà il via alla sua attività supportando le industrie tessili del milanese e del comasco nella costruzione di **macchinari dedicati al trattamento del tessuto**. Tutta l'esperienza e la competenza tecnologica di più di mezzo secolo di attività, hanno reso Arioli sinonimo di qualità ed eccellenza e un grande riferimento nel mondo del finissaggio tessile. Dal 1957, anno di nascita del primo vaporizzo in continuo del mondo, Arioli ha dato avvio a un cambiamento destinato a sconvolgere i processi produttivi nel campo tessile e a lasciare un segno nella storia del brand. Negli ultimi anni, con l'acquisizione dell'azienda austriaca MHM (macchine per stampa su capo finito) e della milanese Brazzoli (macchine da tintura), arriva al culmine del percorso di **internazionalizzazione** dando vita a un gruppo in grado di competere con i principali players di settore, denominato Arioli Group.

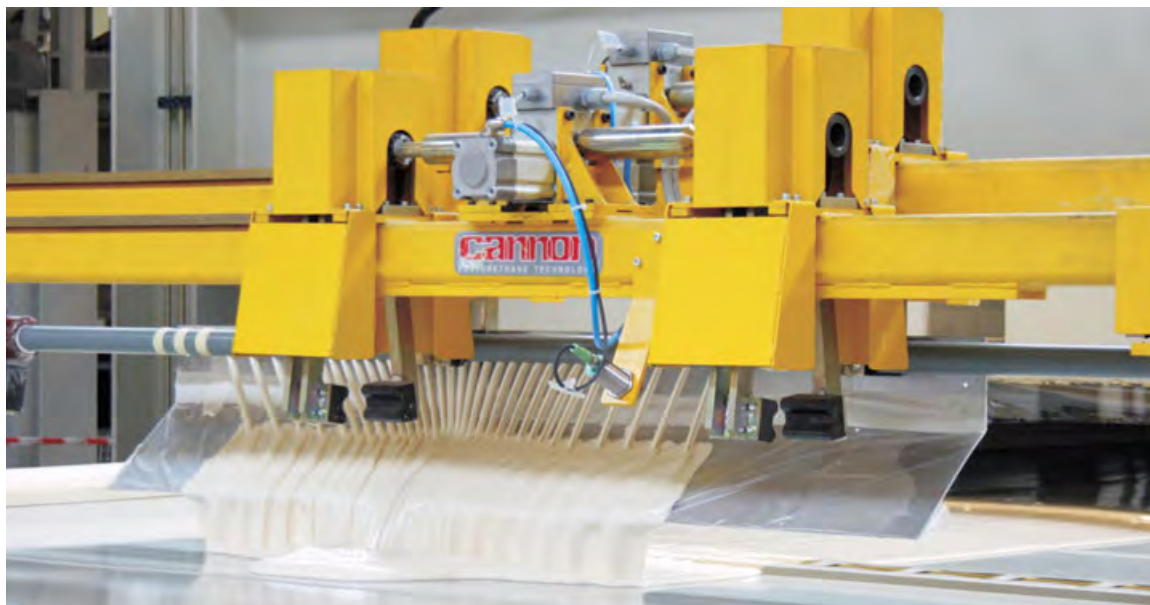
# bticino

BTicino, capofila del Gruppo Legrand in Italia, presente con una struttura organizzativa che comprende **10 insediamenti industriali e circa 2.800 dipendenti**, opera sul mercato italiano con le offerte dei marchi principali BTicino, Legrand, Zucchini, Cablofil, Vantage, NuVo e IME. BTicino è lo specialista globale delle **infrastrutture elettriche e digitali dell'edificio**. La sua completa offerta di soluzioni per i mercati internazionali dei settori commerciale, industriale e residenziale, ne fanno un **punto di riferimento su scala mondiale**. In uno sviluppo che coinvolge tutti i dipendenti e gli interlocutori Legrand persegue una strategia di crescita remunerativa e durevole basata sull'innovazione, attraverso il lancio di nuove soluzioni, tra cui i prodotti connessi ad alto valore aggiunto del programma Eliot, e le acquisizioni. Legrand ha realizzato nel 2016 un fatturato di oltre 5 miliardi €. La Società è quotata sulla piattaforma Euronext Parigi ed è una componente degli indici azionari CAC 40, FTSE4Good, MSCI World, Corporate Oekom Rating, DJSIWorld, Vigeo Euronext Eurozone 120 Europe 120 – France 20, e Ethibel Sustainability Index Excellence. BTicino partecipa a "Generazione d'Industria" dalla prima edizione: scelta in linea con la politica aziendale di supportare in modo continuativo progetti sul territorio in cui è presente. Attraverso un rapporto continuativo con il mondo della scuola, BTicino, nelle sue varie sedi, ha organizzato, in maniera strutturata, visite in azienda per docenti e studenti, formazione ai docenti e a studenti su tematiche tecniche attraverso il progetto di **"BTicino in cattedra"**, progetti di alternanza scuola - lavoro, incontri di orientamento al colloquio di selezione, contributo alla mappatura delle competenze dei ruoli professionali più richiesti, solo per citare alcuni esempi.



La BTSR International aderisce a Generazione d'Industria fin dal primo anno di partenza del progetto, con grande soddisfazione: ha trovato in questi anni studenti preparati e ha contribuito alla loro formazione con percorsi di stage che i ragazzi hanno a loro volta molto apprezzato per il loro alto valore di contenuti formativi. In oltre 35 anni di attività la BTSR International Spa è diventata il **partner di riferimento a livello internazionale delle maggiori aziende operanti nella filiera tessile**, dai processi di preparazione del filo alla realizzazione di manufatti tessili. BTSR è in continua evoluzione: macchinari e tecnologie all'avanguardia, alta professionalità e costante formazione del personale, rappresentano gli aspetti nevralgici dello sviluppo aziendale. Obiettivo è la **realizzazione di innovativi prodotti destinati al settore tessile e meccanotessile**. Il logo BTSR è oggi un marchio registrato "Best Technology Study & Research", ed è espressione dell'attività aziendale di continua ricerca ed innovazione. Un marchio riconosciuto, dagli operatori del settore, quale sinonimo di garanzia e di innovazione. BTSR International Spa ha fatto proprio il concetto di partnership, offrendo ai clienti un **servizio problem solving che spazia dall'esame del progetto fino alla sua completa realizzazione**, operando in step by step secondo il Sistema Integrato Qualità&Ambiente. L'azienda è una realtà in grado di rispondere rapidamente ai cambiamenti ed alle richieste del mercato di fornire soluzioni basate su prodotti tecnologicamente sofisticati ed in grado di ridurre i costi di produzione del cliente, pur mantenendo elevati standard qualitativi e ambientali.





Afros, fondata agli inizi degli anni '60, è stata la prima azienda del Gruppo Cannon, che oggi opera in tutto il mondo, come **Leader nella fornitura di Impianti e Tecnologie per l'Industria**. In particolare Afros sviluppa, progetta e costruisce teste di miscelazione, macchine dosatrici e impianti completi di produzione per l'industria della refrigerazione (frigoriferi domestici, commerciali e industriali), componentistica per l'automobile, pannelli isolanti per l'edilizia, imbottiture, schiume flessibili per l'arredamento e molto altro ancora. La **diversificazione** concepita e attuata intorno a questo iniziale nucleo di successo ha portato negli anni successivi alla nascita e sviluppo del Gruppo Cannon, che oggi è presente in **40 Paesi nel mondo con più di 30 società**. Il Gruppo Cannon è oggi riconosciuto come il più grande fornitore europeo di tecnologie per la trasformazione delle materie plastiche (produzione di Poliuretani, stampaggio a compressione, termoformatura), ed uno dei principali costruttori europei di impianti per la pressofusione di alluminio, di caldaie industriali, di impianti per il trattamento di acque industriali e di sistemi di automazione e controllo di processo per macchine e impianti produttivi. Il Gruppo Cannon in più di 50 anni di attività ha depositato circa **400 brevetti** ed investe in R&D il 5% del proprio fatturato.

**Cannon**  
**Afros**



La storia della Comerio Ercole è iniziata nel lontano 1885, come ditta individuale dedicata alla manutenzione di macchinari tessili, in considerazione dei numerosi opifici che operavano allora nella città di Busto Arsizio. Oggi la Comerio Ercole S.p.a. è **leader mondiale nella fornitura di impianti e macchinari per la lavorazione della gomma, delle materie plastiche e dei tessuti-nontessuti** (mescolatori interni e a cilindri, calandre e linee complete di calandratura per gomma, PVC, PP e PE, calandre per termocoेशनamento di nontessuti, gruppi goffratori e di laminazione, macchine accessorie e speciali, ecc.). **Oltre il 90% della produzione viene esportata e i mercati di destinazione annoverano tutte le principali aree industrializzate del globo.** La Società è certificata **ISO 9001:2015** e **ISO 14001:2004**, e dispone di un **servizio di customer care H24-7/7** in grado di garantire, anche con il supporto di corrispondenti locali, una capacità di intervento tecnico rapido in tutti i Paesi del mondo. La Società occupa stabilmente circa 180 addetti e si sviluppa su un'area di circa 45.000 mq dei quali 20.000 coperti, a cui si aggiungono tre siti distaccati tra le province di Varese e Como, destinati al montaggio di macchine speciali, ad attività di collaudo e revamping e alla gestione della logistica. Un ampio spazio, attrezzato con prototipi in scala di laboratorio, è altresì adibito ad **attività di R&S**, per le quali la Società è centro riconosciuto. L'offerta di soluzioni ingegneristiche in linea con i più moderni paradigmi della Fabbrica 4.0 completa il profilo dell'azienda come vero e proprio partner di investimento. **Comerio Ercole S.p.a.: Quality & Technology dal 1885.**



La ditta Cumdi nasce nel 1979 come produttrice di micro-utensileria per l'elettronica e successivamente nel 1989 si specializza nella rettifica in tondo di cilindri in metallo duro avvalendosi di una direzione tecnica con oltre 30 anni di esperienza nel campo dell'utensileria di precisione. L'obiettivo principale della nostra azienda è quello di **fornire lavorazioni di alta qualità su cilindri grezzi in metallo duro** **risolvendo agli utensilieri qualsiasi problema legato alla fase di preparazione del semilavorato.**

Cumdi è una piccola realtà a **elevato tasso tecnologico**: in azienda vengono progettati e realizzati macchinari ad hoc per sviluppare lavorazioni di altissima qualità, come pure stazioni di controllo. I macchinari messi a punto in-house non sono in vendita, poiché unici e diversi da quelli reperibili sul mercato, utilizzati dai competitors. La tecnologia in possesso di Cumdi scaturisce dal continuo **investimento di risorse in Ricerca e Sviluppo** che ha permesso la creazione di un processo produttivo unico ed efficace. Cumdi è un'impresa green, dotata d'impianto fotovoltaico per il risparmio energetico, di un impianto di riciclo aria per migliorare l'ambiente di lavoro e di una strepitosa struttura di riciclo acqua piovana per il risparmio idrico e il raffreddamento dei macchinari,

D'Andrea è azienda italiana leader mondiale nella produzione di accessori di alta precisione per macchine utensili. Conosciuta per la qualità dei suoi prodotti, è impegnata sin dal 1951 nello **sviluppo di soluzioni tecnologiche sempre più efficaci e al passo con le moderne esigenze dell'industria meccanica.**

Nella sede di Lainate, alle porte di Milano e nell'unità produttiva di Castel del Giudice in provincia di Isernia, nasce l'intera produzione del sistema modulare di portautensili di alta precisione Modulhard'andrea, PSC Linea, i sistemi di portautensili integrali Monoforce, Toprun, Monod', Monod' CT, Mcd' e la linea di teste per alesare e sfacciare U-Tronic, TA-Center, TA-Tronic, U-Comax e Autoradial.



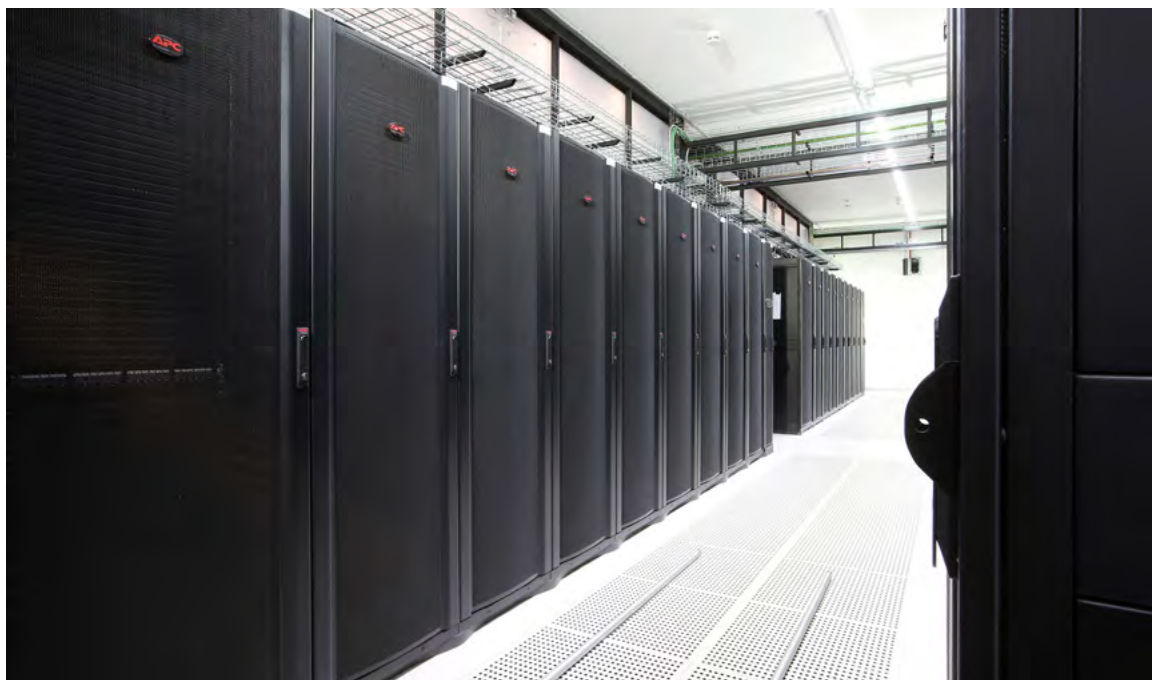
**D'ANDREA®**

TECHNOLOGY FOR HIGH PRECISION





Elmec, azienda informatica fondata nel 1971, nasce per l'attività di elaborazione meccanografica (da qui il nome Elmec). Oggi è **Managed Service Provider di servizi e soluzioni ICT** e implementa progetti innovativi che migliorano i processi delle aziende. Offre servizi in grado di coprire trasversalmente tutte le **esigenze hardware, software, networking, di servizio e applicative dei clienti**. Il Gruppo ha **sette sedi in Italia**, di cui tre a Brunello (VA), a Gazzada, Brescia, Padova, Parma e una in Svizzera, per una forza lavoro di circa 600 collaboratori - di cui il 65% tecnici specializzati - e un fatturato di 182 milioni di euro. I servizi Elmec offrono una **copertura internazionale** e sono erogabili in oltre 60 Paesi, grazie alla presenza di oltre 5,000 tecnici nel mondo.





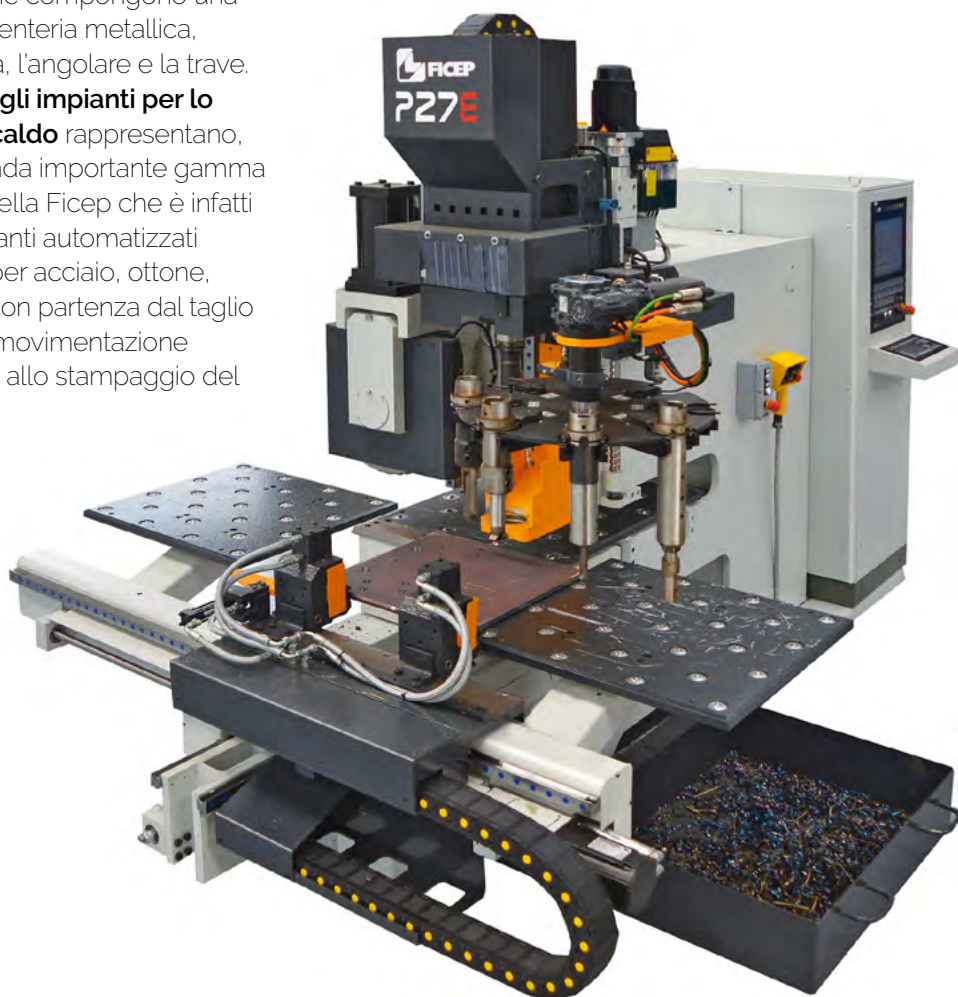


ELO Spa è un **operatore di telecomunicazioni specializzato in connettività Internet**, completamente indipendente da Telecom Italia. ELO è la principale rete wireless fissa a banda ultralarga in Italia e tra le principali al mondo, e **offre connessioni sia alla clientela privata che business**. ELO è attivo nel superamento del digital-divide: cinque sono i bandi aggiudicati alla società dal Ministero per lo Sviluppo Economico che, con un co-finanziamento, stanno permettendo un ulteriore sviluppo della rete ELO. Questo operatore è uno dei pochi con capitale italiano al 100% e porta connettività ad oltre 5200 comuni in 13 regioni. ELO ad oggi impiega **300 addetti diretti e oltre 2.000 persone nel suo indotto**. Negli ultimi 24 mesi sono state assunte oltre 150 persone e l'età media dei dipendenti è di 32 anni.

Il piano di investimenti in ricerca e sviluppo per il triennio 2014-2016 ammonta a 120 milioni di euro, mentre il fatturato del 2016 è di 76 milioni di euro e l'azienda è cresciuta del **33% rispetto al precedente anno**.



Ficep nasce nel 1930 come "Fabbrica Italiana Cesioie e Punzonatrici" fino a diventare oggi **una delle principali aziende produttrici di macchine utensili del mondo con una vasta gamma di macchine ed impianti automatizzati per carpenteria metallica e per forgia**. Oggi Ficep è una realtà industriale strutturata su 80.000 mq di area produttiva, di cui 40.000 mq coperti, con 300 dipendenti ed una organizzazione commerciale che copre la totalità dei mercati internazionali. È **leader mondiale nella produzione di impianti per la lavorazione di laminati piani e profilati per carpenteria metallica** ed è uno dei pochi costruttori mondiali che produce la gamma completa di macchine ed impianti per lavorare i tre elementi fondamentali che compongono una struttura di carpenteria metallica, ovvero la piastra, l'angolare e la trave. Le **macchine e gli impianti per lo stampaggio a caldo** rappresentano, invece, la seconda importante gamma di produzione della Ficep che è infatti fornitore di impianti automatizzati di stampaggio per acciaio, ottone, alluminio, ecc. con partenza dal taglio e, attraverso la movimentazione automatica, fino allo stampaggio del pezzo finito.





La FIMI ha sede a Saronno. Nata nel 1929 come produttrice di materiali isolanti, nel corso degli anni ha modificato la sua attività producendo **apparecchi radio e televisivi**, commercializzati con il marchio Phonola. Acquisita da Philips nel 1969, la Società alla fine degli anni Settanta ha iniziato l'attività nel settore dei monitors professionali in cui tutt'oggi opera. Dal 2010 la società fa parte del gruppo della Barco, una multinazionale con sede in Belgio. Oggi l'attività della FIMI è rivolta alla **progettazione, produzione e commercializzazione di sistemi di visualizzazione per applicazioni medicali** (displays, terminali wireless, nuove soluzioni di "user interfaces" per l'ospedale). La società è ben riconosciuta nel mercato mondiale dei sistemi medicali per l'innovazione tecnologica, la qualità e affidabilità dei suoi prodotti e la loro rispondenza ai più severi standards internazionali del settore (certificazioni CE, UL, CSA, FDA, ecc.). La gamma dei displays FIMI-Barco soddisfa le esigenze delle varie **applicazioni ospedaliere**: dall'acquisizione d'immagini, alla diagnostica, alla chirurgia minimamente invasiva, all'analisi istopatologica (patologia digitale). Inoltre - attraverso la proposta di soluzioni tecnologicamente all'avanguardia (es. monitors ad alta dinamica, display 3D) - FIMI contribuisce a rendere possibili nuovi e promettenti scenari che hanno l'obiettivo di una sempre maggiore sicurezza e una migliore qualità della cura e dei servizi sanitari resi al cittadino.





I packaging Goglio sono presenti in tutte le nostre case e fanno parte della vita quotidiana; il pacchetto del caffè, la busta del pesto o del sugo di pomodoro, quella della ricarica del detersivo o del sapone per le mani: tutte queste confezioni sono prodotte da Goglio a Daverio. Nata nel 1850 a Rho, in provincia di Milano, **Goglio è oggi un Gruppo multinazionale specializzato nella produzione di sistemi completi per il confezionamento, con 10 stabilimenti produttivi e 7 uffici commerciali in Europa, nelle Americhe e in Asia.**

La sede centrale, fondata nel 1967 a Daverio, ha 850 dipendenti e presenta trend di crescita positivi. L'azienda si distingue per una **continua ricerca tecnologica** che garantisca qualità, sicurezza e rispetto dell'ambiente. Goglio è leader nel settore del packaging flessibile e nella produzione di macchine per il confezionamento di vari prodotti alimentari e non, tra cui il caffè, alimenti sterilizzati o confezionati in asettico, cibo per animali, detergenza, prodotti chimici e farmaceutici. Valvole e accessori plastici completano l'offerta Goglio, identificata con il marchio "**Fres-co System®**", elemento distintivo che offre al cliente l'integrazione del processo di confezionamento in tutti i suoi aspetti.

Il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione degli Industriali della Provincia di Varese sviluppa **attività di carattere culturale, formazione e promozione della cultura d'impresa come fattore fondamentale per lo sviluppo della società**. Tra i principali obiettivi del movimento c'è quello di promuovere i principi della libera iniziativa e concorrenza nelle attività imprenditoriali in un contesto di regole chiare, di un mercato trasparente e di pari opportunità di competere per i soggetti economici. **Sostenere il valore sociale del ruolo dell'imprenditore e l'assunzione di responsabilità che ne deriva**, è un altro capo saldo del Gruppo Giovani Imprenditori varesino, insieme ad un confronto costruttivo delle idee nel rispetto della democrazia e della rappresentatività. Il movimento si prefigge, inoltre, di favorire il dibattito positivo e dialettico, sia all'interno del sistema delle imprese, sia al suo esterno, favorendo il coinvolgimento attivo e partecipe degli iscritti. Possono iscriversi al Gruppo gli imprenditori al di sotto del quarantesimo anno di età. Al 31 dicembre 2016 gli aderenti erano 230.



Gruppo  
Giovani  
Imprenditori





**Guttadauro®**  
**Network**  
*Your Business. Our Solutions.*

Guttadauro Network è il **partner tecnologico di aziende e catene commerciali**. Con quattro aziende, cinque sedi e cento persone in tutto il territorio nazionale, dal 1988 l'azienda accompagna i suoi clienti nello **sviluppo di progetti IT**. Nello specifico, si occupa di servizi in cloud, sicurezza IT, gestionali ERP, CRM, business intelligence e data analysis.

Grazie alle competenze di sviluppatori e analisti, Guttadauro Network propone due soluzioni proprietarie: **CapoNord**, l'app di Sales Force Automation che semplifica e ottimizza le attività di agenti e commerciali e **StockStore**, il software per la gestione di catene commerciali e ristoranti. All'interno del gruppo, un intero team di lavoro si dedica alla comunicazione e alla definizione di strategie digitali multicanale: e-mail e social media marketing, realizzazione di siti web e e-commerce.

L'attenzione dedicata ad ogni richiesta, l'apprendimento continuo e le persone al centro di ogni progetto, rendono Guttadauro un **azienda di riferimento per i servizi informatici e lo sviluppo software avanzato**.



Lati Spa è stata fondata nel 1945 in Vedano Olona (VA) dal Prof. Cosimo Conterno. Prima azienda europea, agli inizi degli anni '60, a produrre e promuovere lo **sviluppo dei termoplastici rinforzati**, nel corso dello stesso decennio avviò la produzione anche di numerosi compounds autoestinguenti. Oggi Lati è una **solida realtà internazionale**. Grazie alla sofisticata specializzazione delle sue persone, supportata da una tecnologia d'avanguardia, è presente nei principali settori di impiego, dai mezzi di trasporto agli elettrodomestici, dall'elettronica all'informatica, ed esporta verso i primari paesi industrializzati il 70 % del volume prodotto, attraverso filiali interamente partecipate. Ha all'attivo **due stabilimenti produttivi in Italia**, in provincia di Varese, con un fatturato di gruppo di € 140.000.000. Impiega circa 300 dipendenti e attribuisce molta importanza alla **formazione del personale, alla sicurezza e all'ambiente**. È da tempo certificata: Uni En Iso 9001 - Qs 9000 - Uni En Iso 14001 e sta certificandosi con la Ohsas 18001 per la sicurezza.



**HIGH  
PERFORMANCE  
THERMOPLASTICS**

La produzione di cioccolato Lindt in Italia inizia nel 1947 ad opera della licenziataria Bulgheroni Spa, azienda varesina produttrice di caramelle fin dal 1909. L'alta qualità della produzione favorisce la crescita del marchio Lindt in Italia, portando all'apertura, nel 1984, del sito produttivo di **Induno Olona, oggi sede italiana del Gruppo Lindt & Sprüngli.**

La Mission di Lindt oggi esprime un importante obiettivo: **"Essere l'azienda di maggior successo nel mondo del cioccolato**

appassionando i consumatori con l'elevata qualità e con la varietà dei nostri prodotti e facendo vivere a tutti in ogni momento un'esperienza di piacere straordinario e sorprendente."

Con una gamma molto ampia di prodotti di elevata qualità, **Lindt è oggi leader nel mercato del cioccolato.** Parte di un gruppo multinazionale svizzero con sede a Kilchberg (Svizzera) la sede di Induno Olona conta oggi circa 700 dipendenti suddivisi tra lo stabilimento produttivo e le funzioni tecniche e di staff (Operations, Quality Assurance-R & D, Marketing, Sales, Finance, Human Resources).

L'ambizione di Lindt è oggi quella di "essere un'**azienda moderna e dinamica**, in grado di soddisfare le aspettative professionali dei dipendenti e di attrarre, valorizzare e trattenere i migliori talenti". Come espresso nella Vision aziendale: "...siamo positivi, entusiasti, coraggiosi e lavoriamo con un "cuore Lindt", siamo orgogliosi della nostra azienda, dei nostri prodotti e delle persone che la compongono". "Supportiamo lo spirito di iniziativa e l'imprenditorialità diffusa perchè così si raggiungono più facilmente mete sempre più alte. In Lindt si lavora in squadra, perchè insieme si ottengono risultati migliori. Lavoriamo in un ambiente sicuro, piacevole ed attrattivo dove tutti hanno le competenze ed i mezzi per lavorare al meglio".

*Lindt* 

MAÎTRE CHOCOLATIER SUISSE  
DEPUIS 1845





# MAZZONI LB SOAP

Corso Sempione, 212 bis  
Busto Arsizio  
[www.desmetballestra.com](http://www.desmetballestra.com)

La Mazzoni LB è leader mondiale nella progettazione e realizzazione di **macchine ed impianti per l'industria del sapone e delle glicerine**. Oltre 2.400 impianti in 120 paesi del mondo sono stati realizzati dalla sua fondazione, nel 1946. Oggi Mazzoni LB detiene nel suo settore una quota di mercato superiore al 60% con uno staff di oltre cento specialisti adatto a soddisfare qualsiasi richiesta offrendo tecnologie avanzate, affidabili e competitive. Particolare attenzione è dedicata dall'azienda alla **formazione e ricerca e sviluppo** essendo la continua innovazione tecnologica la chiave del duraturo successo della società. La Mazzoni LB è stata acquisita a marzo 2017 dal gruppo Desmet Ballestra, leader nella fornitura di impianti di estrazione e raffinazione oli, tensioattivi e detergenti.



**MAZZONI LB**  
SINCE 1946

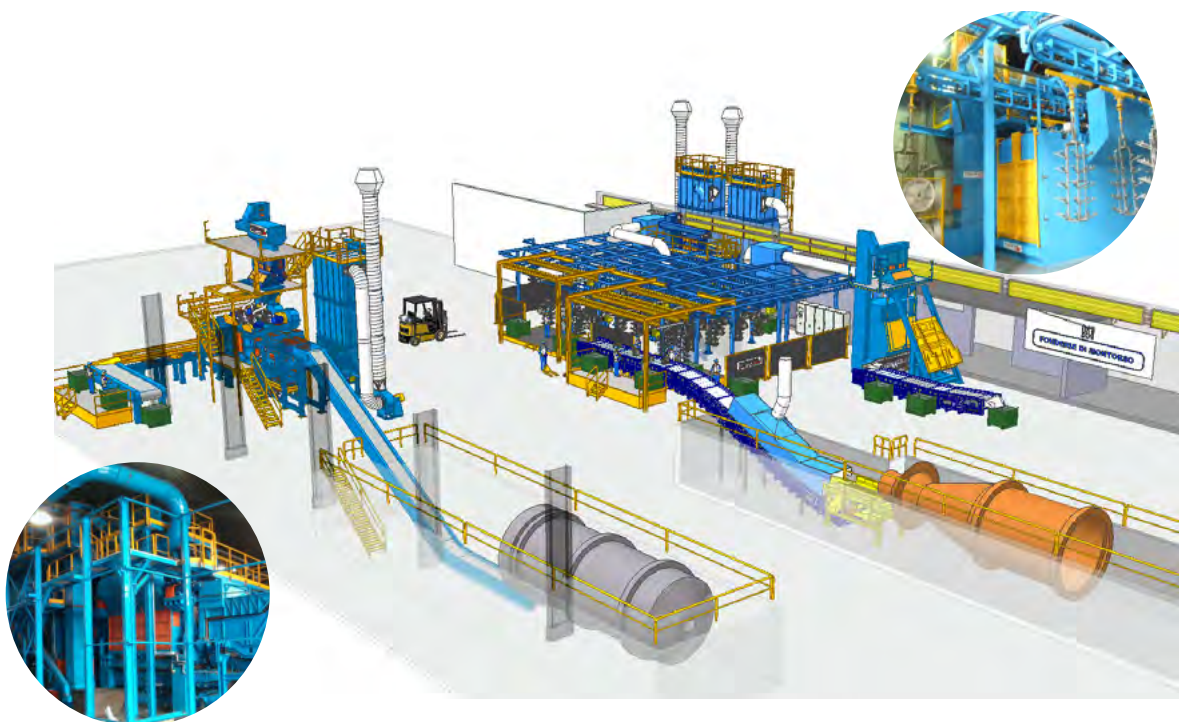


MPG Manifattura Plastica, fondata nel 1976, è specializzata nella **produzione di imballaggi in plastica rigida per alimenti destinati al confezionamento di gelati, alimenti per l'infanzia, formaggi e prodotti dolciari**. Si sviluppa su una superficie di 22.000 mq di cui 18.000 mq coperti e ha un magazzino con capacità di stoccaggio di 6.000 bancali. Le tecnologie produttive utilizzate sono quelle dell'estrusione, della termoformatura e dell'iniezione. Nel marzo 2009, MPG vince l'**Oscar dell'Imballaggio** nella sezione "Quality Design", vittoria che si ripete nel 2012 con lo sviluppo di un coperchietto snap-on per vasetto termoformato per omogeneizzato. In questi anni MPG ha rafforzato il suo reparto di Sviluppo e Ricerca con lo scopo di concepire un nuovo imballaggio per alimenti, infatti è convinta che dal progresso tecnologico dei prodotti del settore alimentare passi la difesa del diritto al cibo delle persone. Un diritto che si difende con la **riduzione degli sprechi di energia**, con **imballi riciclabili ed ecosostenibili** e con il **"buon senso alimentare"**.



## PANGBORN EUROPE

Pangborn Europe, fondata nel 1962, produce impianti per il trattamento delle superfici per i **processi di granigliatura e pallinatura, sia a turbine che ad aria compressa**, destinati a molti settori industriali tra cui: fonderia, forgia, automotive, aerospaziale, navale, ferroviario, produzione energia, produzione di acciaio e alluminio, lavorazione dei metalli, rivestimenti ed altre applicazioni specifiche. L'azienda si è specializzata nella **ingegnerizzazione di impianti "heavy duty" ad alta customizzazione ed innovazione** e rappresenta il Centro di Eccellenza mondiale del Pangborn Group, leader nella produzione di sistemi, impianti e servizi per il trattamento delle superfici con sede ad Atlanta, GA (Stati Uniti), affermandosi quale partner preferenziale dei più prestigiosi gruppi italiani ed esteri alla ricerca di soluzioni integrate che assicurino ai loro investimenti affidabilità, volumi e qualità di produzione, economicità di esercizio, sicurezza per gli operatori.

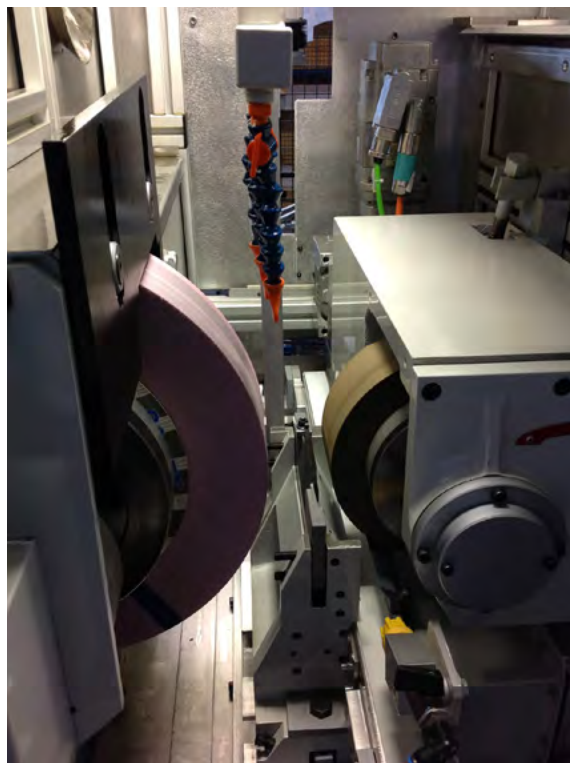


**LA SOCIETÀ:** dal 1984 informatizziamo strutture sanitarie. I professionisti che lavorano per Praezision e tutti i nuovi che con il tempo si sono aggiunti, operano con successo nel mercato del software per la sanità, offrendo **soluzioni e servizi altamente specializzati e ad alto valore aggiunto**. Adattamento, trasformazione e predisposizione al cambiamento sono sintesi di un dinamismo che riteniamo essenziale per rimanere vicini ai bisogni dei nostri clienti e continuare ad operare con successo. I tipici clienti a cui si rivolge Praezision sono Ospedali (per alcuni settori di nicchia), Case di Cura, ASL/ASP, Poliambulatori, Consultori e Centri Medici.

**I NOSTRI VALORI:** stabilire partnership con primarie società di software Italiane, ognuna leader in un ambito specifico, da cui acquisire o con cui ideare e creare **soluzioni pacchettizzate da vestire su misura per i propri clienti**. Costruire relazioni professionali con i clienti che siano stabili, durature e di reciproca soddisfazione, orientate alla consulenza a valore aggiunto, anche normativa, offrendo i propri servizi con un modello industriale certificato UNI EN ISO 9001:2008. **Creare un ambiente di lavoro stimolante, appagante, innovativo, con cui attrarre e fidelizzare i migliori professionisti del settore** offrendo loro a supporto strumenti software dell'ultima generazione, applicati ad ogni principale processo aziendale. Praezision srl è un'azienda che crede e investe, attraverso sponsorizzazioni e donazioni, nel territorio ove è nata ed al quale è storicamente legata.



Fondata nel 1921 a Luino, la Rettificatrici Ghiringhelli Spa è **azienda leader nel mondo per la progettazione e costruzione di rettificatrici senza centri ad alta tecnologia utilizzate per la lavorazione di differenti tipi di materiale** (acciaio, ghisa, metallo duro, alluminio, vetro, ceramica, nylon, ecc.). Grazie alla continua attività di ricerca e di innovazione dei propri tecnici, la Rettificatrici Ghiringhelli Spa è in grado di soddisfare tutte le esigenze qualitative e quantitative di produzione della propria clientela offrendo "soluzioni chiavi in mano". L'impegno all'innovazione ed al miglioramento dei prodotti è infatti costantemente mirato alla **soddisfazione di una clientela molto diversificata** in settori fortemente competitivi e tecnologici quali: automotive, elettrodomestici, cuscinetti, motori elettrici, tessile, idraulica ed utensileria. L'azienda è certificata **Uni En Iso 9001**. Da oltre 70 anni la Rettificatrici Ghiringhelli è apprezzata in tutto il mondo per la qualità delle sue rettificatrici e per la capacità di soddisfare ogni tipo di richiesta, anche la più esigente. Ne è un esempio recentissimo la **nuova serie costruttiva APG**, ovvero una linea di rettificatrici senza centri in grado di associare alla semplicità dell'esecuzione prestazioni estremamente performanti e un'ampia gamma personalizzata di accessori.



# SKF



RFT S.p.A., azienda leader nel settore della componentistica tecnica in gomma, è stata fondata nel 1974 e ha partecipato al progetto Generazione d'Industria per il secondo anno consecutivo. Oggi RFT Spa fa parte del Gruppo svedese SKF nell'ambito della Automotive and Aerospace Division, ed è **uno dei principali produttori italiani di tenute e guarnizioni in gomma e metallo.**

Nel corso degli anni, grazie alla politica di investimenti mirata all'automazione produttiva, la RFT ha messo a punto un **esclusiva tecnologia di stampaggio degli elementi di tenuta.** Tale tecnologia, totalmente progettata e sviluppata all'interno dell'azienda, è applicata utilizzando macchine di stampaggio a compressione cosiddette "a carosello" (CCM). Un dedicato ente di sviluppo tecnico e tecnologico si occupa inoltre di progettare e costruire tutte le macchine di controllo e collaudo automatico e gli stampi non solo per il sito di Gazzada Schianno ma anche per l'intera Business Unit.

Negli corso degli anni, RFT è diventata un riferimento importante per i produttori di componenti e sotto-componenti nel settore della meccanica ai quali mette a disposizione una vasta gamma di articoli.

La Riganti Spa, fondata nel 1891, è **una delle principali aziende europee nel campo degli acciai stampati a caldo**. Specializzata nello stampaggio di piccole e medie serie, di pezzi con peso compreso tra i 5 kg e i 1.800 kg, in ogni tipo di acciaio, secondo il disegno e le specifiche del cliente. Grazie alla **elevata integrazione verticale dell'unità produttiva** i pezzi possono essere forniti stampati grezzi, trattati termicamente, parzialmente o completamente lavorati e pronti per l'assemblaggio, certificati dalle più importanti società di classificazione. È un'**azienda familiare**, alla quinta generazione che, con una forza lavoro di circa 200 dipendenti su una superficie complessiva di 48.000 m<sup>2</sup>, serve una clientela diversificata per settore di appartenenza (Oil and Gas, Ingranaggeria, Movimento Terra...) equamente ripartita tra mercato nazionale ed estero (esportando circa il 50% della produzione principalmente verso Europa, Nordamerica e Asia).



Il Gruppo Riva è il **primo operatore siderurgico italiano** e tra i principali gruppi europei nel settore dell'acciaio. Fondato nel 1954 da Emilio Riva, pioniere della siderurgia in Italia nel dopoguerra, il Gruppo si è storicamente specializzato nella **realizzazione di prodotti "lunghi" con acciaierie ad arco elettrico** e, in oltre 60 anni di attività, è riuscito a conseguire una **leadership riconosciuta a livello internazionale** - espandendosi nei principali paesi europei - grazie agli elevati standard produttivi e ad una precisa e costante strategia di crescita e di investimenti. Presieduto da giugno 2014 da Claudio Riva, il Gruppo ha capitale interamente privato e impiega oltre **4.700 dipendenti, con una presenza sempre più qualificata di diplomati e giovani laureati, operando con 21 siti produttivi dislocati nei seguenti paesi:** cinque in Italia, sette in Francia, cinque in Germania, due in Belgio, uno in Spagna e uno in Canada. Fanno inoltre parte del Gruppo nove società commerciali e due centri per il recupero del rottame.

In oltre 60 anni di attività, il Gruppo Riva è riuscito a conseguire una leadership riconosciuta a livello internazionale. Nel 2016 il Gruppo Riva ha prodotto oltre 6,3 milioni di tonnellate e ottenuto ricavi superiori a 2,5 miliardi di euro, mantenendo un'importante quota di mercato nei prodotti "lunghi" - oltre il 10% a livello europeo (UE a 28) - che ne conferma la posizione di leadership in questo importante segmento di mercato.

Il Gruppo ha realizzato anche nel 2016 un **rilevante programma di investimenti** (per oltre 64 milioni di euro) finalizzato al miglioramento degli aspetti qualitativi dei prodotti e dei processi, delle condizioni di sicurezza negli stabilimenti e della compatibilità ambientale della produzione.

Il Gruppo fornisce diversi comparti merceologici, alcuni dei quali - come la meccanica, l'automotive e il movimento terra - esigono standard qualitativi particolarmente elevati. La produzione comprende, tra l'altro, trafilati, pelati e rettificati, derivati dall'ulteriore lavorazione eseguita a freddo dei laminati.



## RIVA ACCIAIO







I principi guida di SAMIC, fin dalla sua fondazione, si basano su **innovazione, organizzazione, tecnologia e professionalità**.

Questo ha permesso all'azienda, attiva da oltre 50 anni e specializzata nel settore della **costruzione e montaggi dell'impiantistica industriale**,

di dedicarsi con una costante attenzione alla qualità del prodotto finito, consolidando le proprie strutture e investendo costantemente nel perfezionamento e nella specializzazione dei propri operatori. Oltre a questo, Samic dispone di **moderne attrezzature e aree produttive adeguatamente dimensionate che consentono importanti verticalizzazioni dei componenti** e la realizzazione di impianti di notevoli dimensioni e complessità.

La superficie produttiva occupa oltre 11.000 metri quadri su un'area complessiva di circa 38.000 metri quadri adibita allo stoccaggio di semilavorati e materiale finito.

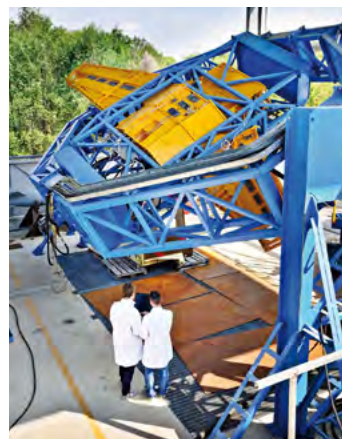
**L'ingegneria, il controllo della qualità, l'esperienza e le moderne attrezzature e tecnologie** pongono Samic come partner di rilievo sui mercati nazionali e internazionali.





Il Gruppo Sanofi è una **multinazionale farmaceutica presente in 100 Paesi con 110.000 collaboratori, oltre 80 stabilimenti e 4 HUBS di Ricerca e Sviluppo in Germania, Francia, Nord America e Asia.** Leader globale della salute, ricerca, sviluppa e distribuisce soluzioni terapeutiche mettendo al centro i bisogni dei pazienti. Sanofi è organizzata in 5 global Business Unit: Diabete e cardiovascolare, General Medicines e Mercati Emergenti, Sanofi Genzyme, Sanofi Pasteur e Consumer Healthcare. Attraverso percorsi integrati di assistenza e cura - dalla prevenzione al trattamento - Sanofi favorisce l'accesso alle cure, la continuità terapeutica e un'attenzione costante nella gestione della malattia. Sanofi si impegna a trasformare l'innovazione scientifica per **offrire soluzioni di salute in diverse aree terapeutiche:** malattie cardiovascolari e infettive, diabete, malattie rare, sclerosi multipla, oncologia, vaccini, farmaci e prodotti di automedicazione. Lo Stabilimento Sanofi di Origgio (VA) è uno dei 4 Siti Industriali presenti in Italia, assieme a quelli di Anagni (FR), Brindisi (BR), Scoppito (AQ), ed è totalmente dedicato alla produzione di Farmaci ed Integratori Alimentari nell'ambito della Global Business Unit (BU) Consumer Health Care (CHC). Il portafoglio prodotti del Sito di Origgio è tutto centrato sulla **Divisione Digestive Health CHC** e specificatamente produce per tutto il mondo due dei più importanti brand del settore Consumer come **Enterogermina®** e **Maalox®** sospensione. Ad Origgio lavorano 170 dei 2.046 dipendenti presenti sul territorio italiano.





Fondata nel 1903 a Somma Lombardo dal giovane tecnico Secondo Mona come negozio per la vendita e riparazione di cicli e motocicli e trasformata nel 1913 in officina meccanica per la riparazione e revisione dei motori installati sui primi aeroplani, dal 1923 la Secondo Mona **progetta e produce equipaggiamenti e sistemi di bordo per aerei ed elicotteri, civili e militari.**

Alla quarta generazione e con oltre un secolo di esperienza di forniture per il settore aeronautico, la Secondo Mona Spa è oggi un'**azienda leader a livello mondiale per la progettazione, sviluppo e produzione di sistemi e sottosistemi combustibile per diversi tipi di velivoli**, nonché per la produzione anche di altri equipaggiamenti e sottoassiemi per motori aeronautici e carrelli di atterraggio. Tutte le fasi del processo produttivo vengono ancora svolte internamente e una parte dell'attività è dedicata anche al supporto post vendita del prodotto attraverso i servizi di manutenzione e revisione.

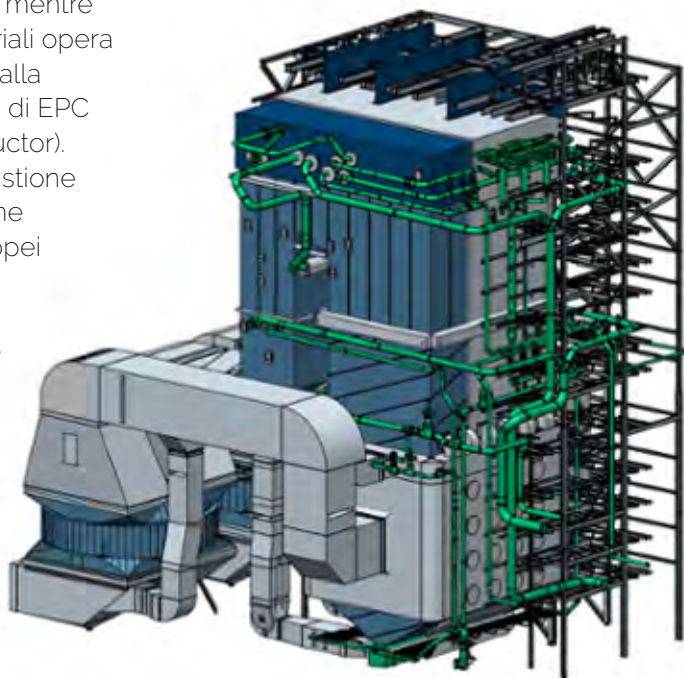
La Silvio Fossa Spa è primaria azienda nella **costruzione di cilindri idraulici e pneumatici**. L'esperienza acquisita in più di 60 anni d'attività le consente di costruire cilindri di qualsiasi tipo e dimensione, adatti ad applicazioni in ogni settore industriale quali: **siderurgico, petrolchimico, navale off-shore, energetico**. La Silvio Fossa esporta larga parte dei suoi prodotti, che sono montati nei principali impianti in tutto il mondo. Oltre alla gamma standard, la Silvio Fossa è particolarmente affermata nella costruzione di cilindri speciali che costituiscono parte molto incisiva della sua produzione. L'azienda di Gallarate è inoltre in grado di fornire **cilindri telescopici, cilindri rotanti, capsule idrauliche, distributori rotanti, condotte idrauliche e pneumatiche, attuatori rotanti (cilindri coppia), accumulatori a pistone, oltre a vari altri prodotti speciali su richiesta**. Da sempre, particolare attenzione è riservata alla qualità: la Silvio Fossa opera in sistema qualità certificato secondo la norma Uni En Iso 9001/94 e dal 2005 l'azienda ha ottenuto la Certificazione Ambientale secondo la normativa ISO 14001. Questo a conferma della particolare attenzione riservata alla Qualità del prodotto ed al rispetto dell'Ambiente.





Il Gruppo Sofinter è un protagonista nel mercato internazionale dell'energia, in cui opera fornendo **impianti e componenti per la produzione di vapore per uso industriale e per la produzione di energia elettrica, per il trattamento e l'incenerimento dei rifiuti, per il trattamento dell'acqua.** Con il marchio Macchi è leader mondiale nella progettazione e costruzione di caldaie industriali e di caldaie a recupero per cicli cogenerativi destinate a grandi complessi industriali di raffinazione/processo gas e petrolchimici. AC Boilers formerly Ansaldo Caldaie è leader nel settore della **progettazione, costruzione ed installazione di caldaie di grande taglia per impianti di produzione di energia elettrica.**

Il Gruppo Sofinter è attivo, inoltre, nel settore della dissalazione e del trattamento acque di mare e delle condense di processo con SWS "Saline Water Specialists", mentre nella gestione degli impianti industriali opera attraverso Europower, che insieme alla società Ecoengineering offre servizi di EPC (Engineering, Procurement, Constructor). Con la Società CCA "Centro Combustione Ambiente", il Gruppo Sofinter dispone di uno dei più importanti centri europei di ricerca sulla combustione, all'avanguardia nello sviluppo di tecniche innovative di combustione a bassa produzione di inquinanti ed elevata sostenibilità ambientale.





SPM Spa, azienda con sede a Brissago Valtravaglia, è nata nel 1954 come piccola impresa familiare che produceva sigilli per l'autenticazione e la certificazione di prodotti (da qui la sigla SPM, **Sigilli in Plastica e Metallo**). Oggi SPM si concentra in tre settori differenti: **Automotive** (comparto per il quale produce emblemi e targhe), **Fashion** (identificazione del marchio) e **Sport Invernali**, settore nel quale è famosa in tutto il mondo per l'invenzione del palo snodato. La competenza dello staff tecnico, la capacità innovativa e la qualità dei suoi prodotti hanno portato SPM ad essere il partner delle più importanti case automobilistiche europee. Lo stabilimento sul lago Maggiore è cresciuto negli anni e ospita oggi oltre 200 dipendenti ai quali si aggiungono numerosi collaboratori e rivenditori esteri che hanno permesso a SPM di espandersi in tutto il mondo: SPM è presente con i propri prodotti in **Europa, America, Asia e Oceania**.





**USAG** è il marchio principale di utensileria a mano di Stanley Black & Decker Italia S.r.l. È presente in Italia dal 1926, anno in cui, su iniziativa dell'imprenditore Hermann Amos, viene fondata a Gemonio l'Utensileria Società Anonima Gemonio. **USAG** fa così il suo ingresso nel settore dell'utensileria professionale, inserendosi tra una miriade di attività artigianali. Nel 1991



**USAG** entra a far parte del Gruppo francese FACOM TOOLS S.A., successivamente del Gruppo americano THE STANLEY WORKS e, da marzo 2010, del gruppo multinazionale Stanley Black&Decker. Grazie alla solida posizione acquisita nel corso di decenni di intensa attività, **USAG** ha saputo muoversi

da protagonista nel contesto della globalizzazione dell'industria, mantenere la propria identità, il proprio marchio, la propria autonomia operativa. Le sinergie prodotte in questo contesto, hanno contribuito alla crescita della società attraverso l'ottimizzazione della produzione e la condivisione delle innovazioni tecnologiche, logistiche e delle capacità di Marketing.

**USAG** è presente sul territorio di Varese con la sede di Gemonio e quella di Monvalle: la prima produttiva, la seconda comprende gli uffici e il magazzino.



**StanleyBlack&Decker**



Tenova, società del gruppo Techint, opera nel campo delle **tecnologie avanzate per l'industria siderurgica e mineraria**. La società impiega circa 3.400 persone in 24 paesi del mondo. L'headquarter è in **Italia** dove si trovano le risorse per l'ingegneria di base, e un secondo polo tecnologico è stato creato in **Germania** per estendere il portafoglio di business di Tenova in altre aree specializzate.

Completano la struttura le sedi regionali in **Cina, India, America Latina e Nord America**, stabilite per garantire una posizione nel mercato locale e la presenza strategica in economie in crescita in tutto il mondo, oltre a una rete di filiali locali con forti legami con i clienti e competenze specializzate in tecnologie di prodotto specifiche. L'innovazione tecnologica è uno dei pilastri della competitività di Tenova, che **investe costantemente in ricerca e sviluppo per rispondere efficacemente alle esigenze dei suoi clienti**. Per il gruppo le risorse umane sono un fattore competitivo fondamentale. Tenova garantisce la competenza dei propri collaboratori, monitorando ogni fase della loro crescita professionale e aggiornando costantemente le loro conoscenze e competenze.





# THOR

Per oltre mezzo secolo il gruppo Thor ha sviluppato **prodotti chimici innovativi e tecnicamente all'avanguardia**. Quattro sono i principali settori chimici in cui opera Thor: **biocidi, ritardanti di fiamma, prodotti per pelle/cuoio e cosmetici**. Il gruppo Thor è tra i produttori più importanti di biocidi a base di isotiazolinone ed è leader riconosciuto a livello mondiale nello sviluppo di antifiamma. L'azienda è una multinazionale e la sede centrale è nel Regno Unito, mentre unità produttive tecniche e commerciali sono collocate in 13 paesi in tutto il mondo. Questa ampia struttura garantisce la **rapida distribuzione a livello globale** e permette di usufruire ovunque del qualificato supporto tecnico del gruppo. Thor ha aderito all'iniziativa dell'industria chimica Responsible Care e ha elaborato sistemi di gestione ambientale su larga scala. La priorità del gruppo è quella di ridurre la quantità di rifiuti e, di conseguenza, l'impatto ambientale.





TIGROS affonda le proprie radici nel 1979, anno in cui Luigi Orrigoni, imprenditore varesino, decide di muovere i primi passi nel settore del commercio alimentare aprendo il primo supermercato a Castronno. La grande attenzione che Luigi Orrigoni manifesta lo porta ad osservare e comprendere **le esigenze del nascente mercato della distribuzione** e alla creazione di TIGROS Supermercati, sancita con l'apertura del punto vendita di Buguggiate. La **costante ed impeccabile attenzione per la qualità dei prodotti**, soprattutto nei reparti freschi, e la convenienza dei prezzi trova subito grande riscontro da parte dei clienti muovendo così Luigi Orrigoni a concentrarsi e specializzarsi nel settore della distribuzione alimentare. Oggi TIGROS è un **importante realtà della grande distribuzione** che conta 61 punti vendita nelle province di Varese, Novara, Verbano Cusio Ossola, Como e Milano. La missione aziendale è quella di soddisfare continuamente la necessità di acquisto di prodotti alimentari dei propri clienti fidelizzandoli con un servizio puntuale e conveniente.





Vibram®, impronte da leggenda. Tutto ebbe inizio nel 1936 quando, al ritorno da una tragica gita alpina, Vitale Bramani decise di applicare della gomma sotto ai suoi scarponi da montagna. Lanciata l'anno seguente, la suola Vibram® diventò una formidabile alternativa agli inefficaci materiali da montagna dell'epoca. Questa rivoluzione permise rapidamente al marchio di acquisire una rinomanza internazionale, sinonimo di **qualità, performance e sicurezza**.

Il quartiere generale di Vibram si trova ad **Albizzate**, le altre sedi in **America** e in **Cina**, oltre a un ufficio commerciale in **Giappone** e una sede licenziataria in **Brasile**. Le soles Vibram® sono oggi leader sui mercati delle calzature Outdoor, Dress&Casual e per la Riparazione, una posizione mantenuta senza flessioni grazie ai **considerabili investimenti in R&D, ed in Comunicazione per la promozione del marchio** nei confronti del consumatore finale. Così il recente lancio del nuovo sito istituzionale prepara l'avvento di un autentico portale internet Vibram®.





## Vodafone Automotive

Vodafone Automotive è un operatore globale, leader nell'offerta di servizi e prodotti per l'automotive. In particolare **produce e sviluppa la telematica di bordo e offre soluzioni per la gestione dei mezzi di trasporto** fra cui il recupero dei veicoli rubati e servizi basati sull'utilizzo dei veicoli per il mondo assicurativo. Vodafone Automotive (nel passato Cobra) unisce competenze uniche nello sviluppo di servizi telematici end to end, una gamma completa di soluzioni innovative e globali nell'ambito dei veicoli connessi e prodotti per l'automotive (primo equipaggiamento e aftermarket), per i gestori di flotte e per l'industria assicurativa. È presente in **10 paesi** (Brasile, Cina, Francia, Germania, Italia, Giappone, Corea del Sud, Spagna, Svizzera e Regno Unito) e ha oltre **900 dipendenti**. Vodafone Automotive opera a livello internazionale attraverso distributori, licenziatari e service provider locali ed è rappresentata da 40 partner. I nostri clienti, a cui vengono offerti servizi per il recupero dei veicoli rubati e servizi basati sulla localizzazione includono case automobilistiche e motociclistiche (Aston Martin, Audi, Bentley, Ducati, Ferrari, Gruppo Piaggio, Infiniti, Lamborghini, Maserati, Mercedes Benz Trucks, Mitsubishi, Nissan, Porsche, Renault, Rolls-Royce, Tesla, Volkswagen) e compagnie assicurative (Gruppo Generali, Quixa - AXA Group - Wunelli). Il servizio di recupero dei veicoli rubati è offerto in 44 paesi in Europa e in 49 paesi nel mondo. Vodafone Automotive fa parte della business unit **Vodafone Internet of Things (IoT)** che abilita le cose a scambiare informazioni in tempo reale consentendo di offrire nuove applicazioni e soluzioni. Vodafone Automotive progetta una mobilità sicura e personalizzata collegando i veicoli nell'esteso ecosistema automotive.



Come produttore leader mondiale di elettrodomestici Whirlpool è consapevole della propria responsabilità nel promuovere un **approccio responsabile** ed un esempio positivo nelle comunità in cui opera. La **lotta allo spreco alimentare** è una delle priorità economico-sociali a livello nazionale e globale e vede Whirlpool in prima linea sia attraverso lo sviluppo di tecnologie innovative che supportano la conservazione, la preparazione e il consumo alimentare in modo efficiente e responsabile, sia mediante la promozione di una conoscenza diffusa del tema volta a innescare comportamenti sociali responsabili e sostenibili.

**Whirlpool Corporation** (NYSE: WHR) è il primo produttore mondiale di elettrodomestici con un fatturato annuo di circa 21 miliardi di dollari, 93.000 dipendenti e 70 centri di produzione e di ricerca tecnologica in tutto il mondo nel 2016. Il Gruppo commercializza i marchi Whirlpool, KitchenAid, Maytag, Consul, Brastemp, Amana, Bauknecht, Jenn-Air, Indesit, Hotpoint e altri importanti brand in quasi tutti i Paesi del mondo. In Europa, Medio Oriente e Africa (EMEA) conta oltre **24.000 dipendenti**, una presenza sul mercato in oltre 30 Paesi e siti produttivi in otto Paesi. **Whirlpool EMEA** è un segmento operativo di Whirlpool Corporation. Il Centro Operativo Europeo si trova in Italia, a Pero (MI). Per maggiori informazioni sull'azienda è possibile visitare il sito [WhirlpoolCorp.com](http://WhirlpoolCorp.com) o seguirci sugli account Twitter, LinkedIn e Facebook.



SCUOLE E STUDENTI

Le scuole che partecipano al progetto sono 17: sono **scuole tecniche ad indirizzo tecnologico ed economico**. Scuole "partner" a forte vocazione industriale che hanno sviluppato negli anni una rete di relazioni con importanti realtà imprenditoriali del territorio, **avvicinando così i propri i contesti formativi a quelli professionali** ed incoraggiando un'interazione continua tra i docenti e le imprese.

— 52

# ISIS "I. NEWTON"



**SEDE** Varese

**SITO INTERNET** [www.isisvarese.gov.it](http://www.isisvarese.gov.it)

“ L'ISIS Newton di Varese aderisce fin dal primo anno al progetto Generazione d'Industria «e vediamo ogni anno che i ragazzi, grazie soprattutto ai percorsi in azienda, sviluppano nuove competenze, in particolare di tipo relazionali. Si avvicinano al mondo del lavoro con senso di responsabilità e con impegno costante nel tempo: questo li fa sentire responsabili e li aiuta a maturare. Hanno modo di confrontarsi con altre persone in azienda e possono mettere in gioco abilità trasversali, accettando la sfida e gli obiettivi che vengono loro proposti con entusiasmo».”



# ... E GLI STUDENTI COSA DICONO?

“ Grazie per tutto quello che è stato fatto. Il contributo sarà molto utile per un uso futuro. Dopo il diploma penso di frequentare il corso Its Red. Grazie agli stage scolastici sono rimasto in buoni rapporti con l'azienda che mi ha accolto in alternanza e che potrebbe inserirmi nel mondo del lavoro. ”

**Gianluca Caprioli**



“ Noi siamo giovani. Lottiamo tutti i giorni per raggiungere i nostri sogni. A volte difficili, a volte strani o sbagliati, ma pur sempre "nostri". Gli adulti sbagliano. Noi siamo migliori. Noi non siamo "giovani da divano"! Penso di continuare gli studi facendo l'università. Come indirizzo pensavo Ingegneria Meccanica o Robotica. ”

**Giulia Manco**

“ Ringrazio tutti per l'opportunità offerta. Lo stage mi ha insegnato cose che a scuola non avrei mai imparato. Nel mio futuro vedo l'università però sono molto indeciso sulla facoltà. ”

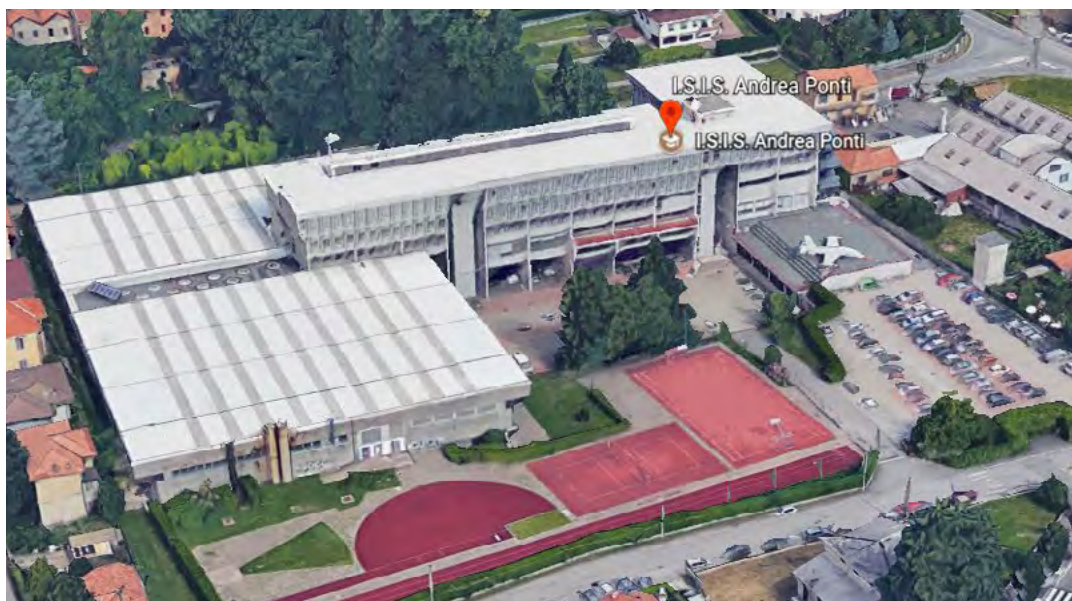
**Zakaria Touijar**



“ Questo progetto è stato interessante e divertente, specialmente il dibattito argomentativo. Sono esperienze che ti rimangono in mente! Dopo il diploma penso di continuare il mio percorso di studi al Politecnico di Milano nel ramo dell'Ingegneria Energetica. In alternativa potrei iscrivermi ad un corso Its sul risparmio energetico. ”

**Fabio Turri**

## ISIS "A. PONTI"



**SEDE** Gallarate

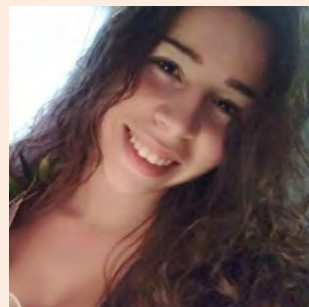
**SITO INTERNET** [www.isisgallarate.gov.it](http://www.isisgallarate.gov.it)

*Da anni la nostra scuola partecipa a Generazione d'Industria con più studenti e in ambiti diversi; le aziende coinvolte sono quelle dei settori della meccanica-meccatronica, dell'informatica e delle biotecnologie. L'esperienza di stage lungo in azienda è molto apprezzata dai ragazzi ma anche dalle imprese. Gli studenti hanno l'occasione di sperimentare in prima persona il mondo del lavoro, la collaborazione in un team, le regole. Inoltre approcciano tecnologie e modalità organizzative diverse da quelle che vivono tutti i giorni nella scuola. L'attività di alternanza scuola lavoro lunga è anche un'occasione di crescita personale e di acquisizione delle soft skills, l'efficacia relazionale, il teamwork, il problem solving, richieste dalle aziende.*

# ... E GLI STUDENTI COSA DICONO?

*“ Un'esperienza interessante che avvicina gli studenti al mondo del lavoro. ”*

**Michela Barbetta**



*“ Vi ringrazio per l'opportunità datami. Ringrazio i prof. Mastroianni, Golino, Cattaneo e per ultimo ma non per importanza il prof. Battista Mora. Un corso universitario in Ingegneria Meccanica è il mio domani. ”*

**Federico Bianchi**



*“ Ringrazio per l'opportunità datami e spero che questo progetto continui per le generazioni future, ringraziando particolarmente i professori dell'ISIS A. Ponti di Gallarate che ci hanno permesso tutto ciò. Nel mio domani dopo le superiori vedo: università e Ingegneria Meccanica. ”*

**Mirco Cozza**

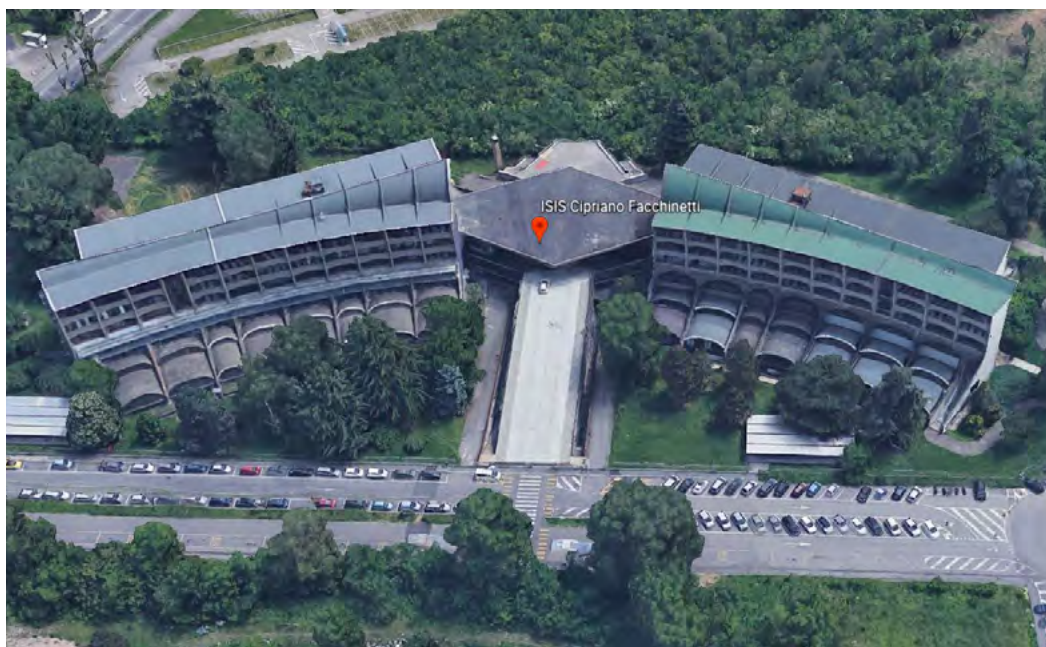


*“ Ringrazio il prof. Cattaneo e "Generazione d'Industria" per il premio e la fiducia datami. Dopo il diploma farò Ingegneria dell'Automazione. ”*

**Marco Grossoni**



# ISIS "C. FACCHINETTI"



**SEDE** Castellanza

**SITO INTERNET** [www.isisfacchinetti.gov.it](http://www.isisfacchinetti.gov.it)

“ Il progetto *Generazione d'Industria* ha costituito per noi, in questi anni, un'esperienza dalle molteplici valenze: l'Istituto ha arricchito e implementato proficuamente i rapporti col territorio, le aziende partecipanti hanno dimostrato di credere sempre più nella necessità di contribuire alla formazione pratica degli studenti, questi ultimi hanno vissuto un'esperienza che porta motivazione personale, autostima e determinazione. La formula praticata permette, privilegiando gli aspetti dinamici e pratici dell'apprendimento, di sviluppare quelle competenze trasversali che sono particolarmente apprezzate nel mondo del lavoro. Il successo del progetto dimostra che sempre più imprescindibile è il legame tra la scuola e le aziende, che hanno la responsabilità comune di coltivare e preparare le giovani generazioni di tecnici. ”

# ... E GLI STUDENTI COSA DICONO?



“Generazione d'Industria” è stato un progetto interessante, anche un po' impegnativo, in quanto due pomeriggi a settimana ero in azienda e avevo meno tempo per studiare. Nonostante ciò sono riuscito ad organizzarmi e far coesistere studio ed esperienza lavorativa-formativa. Mi iscriverò all'università. //

**Andrea Cappone**



Grazie a “Generazione d'Industria” mi è stata data una possibilità importante che ho saputo cogliere al volo per poter maturare e per rapportarmi, in futuro, con il mondo lavorativo, con orari aziendali, con nuovi colleghi, con una vita che aspetto e desidero da tanto tempo. Cercherò un lavoro dopo la maturità. //

**Christian Dabizzi**



“Generazione d'Industria” è un progetto che favorisce la crescita di noi ragazzi. Penso che al termine del mio percorso scolastico mi iscriverò all'università. //

**Morena Fernandes**

“Generazione d'Industria”: un progetto che crede nei valori dei ragazzi. L'università è ciò che fa per me. //

**Antonio Grillo**

E-PI-CO.  
Nel mio futuro vedo l'università. //

**Federico Magni**

Ringrazio moltissimo “Generazione d'Industria” e il mio istituto per avermi dato questa opportunità. Dopo la scuola credo che cercherò un lavoro. //

**Matteo Margherone**



## ITIS "G. RIVA"



**SEDE** Saronno

**SITO INTERNET** [www.itsriva.gov.it](http://www.itsriva.gov.it)

“ Il progetto *Generazione d'Industria* permette alle scuole, ai docenti e agli studenti di approcciarsi in modo diverso all'alternanza scuola lavoro, aiutandoli a conoscere e a sviluppare delle metodologie innovative rispetto al passato. Con le aziende si è creato un sodalizio proficuo che permette di sviluppare e valutare le competenze acquisite dagli studenti nella progettazione dei vari percorsi di alternanza scuola lavoro. La continua ricerca del progresso stimola insegnanti e studenti a dare sempre il meglio e aumenta la competitività tra gli studenti per potere fare parte del progetto. La lungimiranza di questo progetto ci permette di essere all'avanguardia rispetto agli istituti di altre provincie. Gli studenti e le loro famiglie sono pienamente soddisfatti in quanto vedono le potenzialità del progetto e, soprattutto, perché la scuola cerca di rimanere collegata alle realtà produttive del territorio e alle nuove tecnologie. ”

# ... E GLI STUDENTI COSA DICONO?

*“ Si ... no ... forse ...: il primo passo verso il fallimento. Mi piacerebbe frequentare l'università ma non so ancora dove indirizzare i miei interessi. ”*

**Davide Bifulco**



*“ È stato molto coinvolgente soprattutto il lavoro in gruppo, che ci ha dato la possibilità di esprimerci e conoscere meglio le idee e i propositi altrui e di poter lavorare insieme per arrivare ad un unico obiettivo. Cercare lavoro ed eventualmente frequentare qualche corso di potenziamento per disegnatori e progettisti: questo è il mio futuro. ”*

**Andrea Cortelezzi**

*“ È stata un'ottima opportunità, perché grazie a questo progetto ho potuto partecipare ad un altro stage che mi ha formato. Andare all'università e magari trovare un lavoretto per mantenermi gli studi sarà la mia occupazione dopo il diploma. ”*

**Federico Martini**

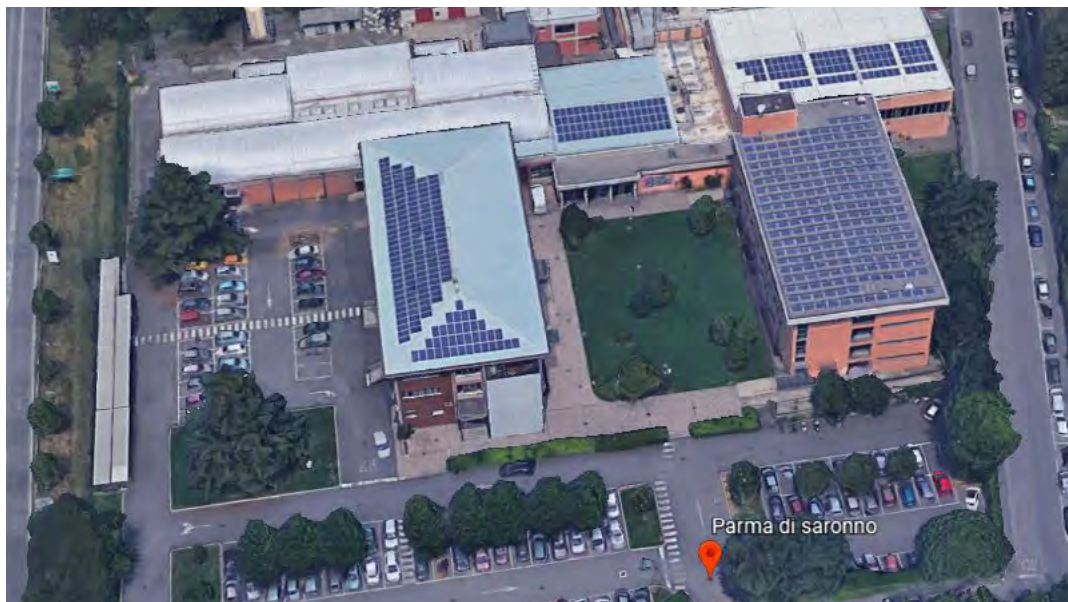


*“ Abbiamo appena confutato la tesi che i giovani non hanno volontà e spirito di intraprendenza. Università, Politecnico, facoltà di Architettura: questo il mio percorso. ”*

**Francesco Zugni**



# IPSIA "A. PARMA"



**SEDE** Saronno

**SITO INTERNET** [www.ipsiasar.it](http://www.ipsiasar.it)

**||** *L'alternanza scuola lavoro è una realtà ben consolidata nella progettazione e realizzazione dei percorsi formativi del nostro istituto. Le aziende coinvolte sono molteplici e differenti, dalle grandi imprese al piccolo professionista, tali da permetterci di sviluppare tirocini per tutti i nostri indirizzi di studio. Una realtà vissuta in prima linea anche dai docenti che partecipano attivamente e valutano la positiva ricaduta sul percorso didattico. Esperienze rilevanti anche gli stage internazionali nel settore dei servizi ed in quello industriale, volti soprattutto ad un arricchimento sociale e culturale. Il progetto "Generazione d'Industria", ci ha dato la possibilità di conoscere ed apprezzare diversi contesti aziendali del nostro territorio, con un alto livello di attenzione per i bisogni dei giovani che si affacciano al mondo del lavoro. L'etica lavorativa, l'importanza della cooperazione, l'attenzione ai risultati ottenuti, sono competenze che possono essere raggiunte pienamente solo con la collaborazione delle imprese. ||*



# ... E GLI STUDENTI COSA DICONO?

“Giornata molto interessante, persone molto qualificate nel loro lavoro e molto accoglienti, che ringrazio. Dopo il diploma intendo iniziare a lavorare. Ho già partecipato allo stage scolastico e l'azienda stessa mi ha offerto un'occasione di lavoro. Dopo gli studi consegnerò il mio curriculum.”

**Davide Borsani**

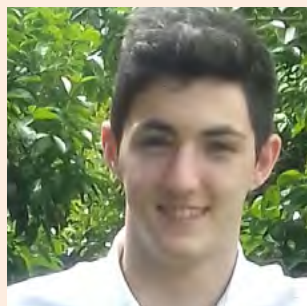


“Sono entusiasta di poter partecipare a questo progetto insieme a voi. Essere qui mi sprona a continuare a dare il massimo di me, sia in ambito scolastico, sia nella vita di tutti i giorni. Sono ancora indeciso sul futuro dopo la scuola. Penso prenderò una decisione durante il mio 5° anno.”

**Stefano Carnelli**

“Il progetto “Generazione d'Industria” è la più grande occasione per avvicinarmi al mondo del lavoro. Sono onorato di essere stato scelto per questo progetto e ciò mi sprona a dare il meglio di me. Dopo il diploma vorrei trovare un lavoro e nello stesso tempo frequentare corsi serali di disegno di vario tipo.”

**Luca Stella**



“Grazie per l'opportunità a me concessa, è stato un ottimo aiuto per la comunicazione orale e scritta. Questa esperienza mi ha aiutato per un futuro percorso universitario e non solo. Penso di frequentare un corso dopo il diploma.”

**Luca Terraneo**



## IIS "L. GEYMONAT"



**SEDE** Tradate

**SITO INTERNET** [www.isissgeymonat.va.it](http://www.isissgeymonat.va.it)

**||** *I ragazzi sono rimasti piacevolmente colpiti nel percepire il mondo dell'impresa e del lavoro come fautori appassionati del bene comune, come realtà attente alla formazione dei giovani e orientate al sostegno della creatività e dell'innovazione.*

*L'IIS Geymonat vuole proseguire il percorso di Generazione d'Industria dando sempre più attenzione ai momenti di crescita degli studenti attraverso corsi di approfondimento sulla sicurezza, social recruiting, la presenza di aziende e rappresentanti di Univa al CTS dell'Istituto, la condivisione con i compagni delle esperienze di "alternanza plus", la visione di documenti storici.*

*Anche la selezione dei borsisti per il progetto rappresenta un ulteriore momento di visibilità, offrendo una presenza tangibile del mondo industriale nel nostro Istituto. Per il prossimo anno sono previsti ulteriori momenti d'incontro tra imprese, docenti e studenti e nuove discussioni, il più possibile coinvolgenti e dinamiche, su come le nuove generazioni possano realmente 'generare industria'.* **||**

# ... E GLI STUDENTI COSA DICONO?

“Queste opportunità messe a disposizione dalle imprese della provincia di Varese sono ottime e produttive soprattutto per far sì che i ragazzi si mettano in gioco. Dopo il diploma continuerò a studiare; ho già sostenuto il test di ammissione al Politecnico di Milano, al corso di Ingegneria Informatica.”

**Samuel Bonafin**



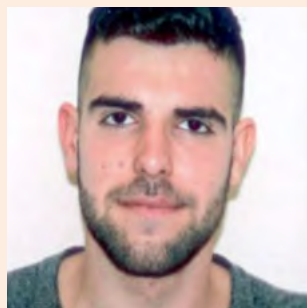
“Esperienza unica per immergersi in un mondo nuovo per noi, quello del lavoro. Università e facoltà di Ingegneria sono il mio futuro.”

**Marco Armando Frigerio**



“Generazione d'Industria è una grande opportunità per tutti gli studenti delle scuole superiori: le aziende conoscono i ragazzi che a loro volta si avvicinano al mondo del lavoro. Io sono molto orgoglioso di essere riuscito a partecipare per due anni di seguito a questo progetto. Dopo il diploma mi iscriverò alla facoltà di Informatica presso l'Università dell'Insubria di Varese affiancando a questo percorso anche qualche esperienza lavorativa.”

**Ludovico Giuseppe Marazzi**

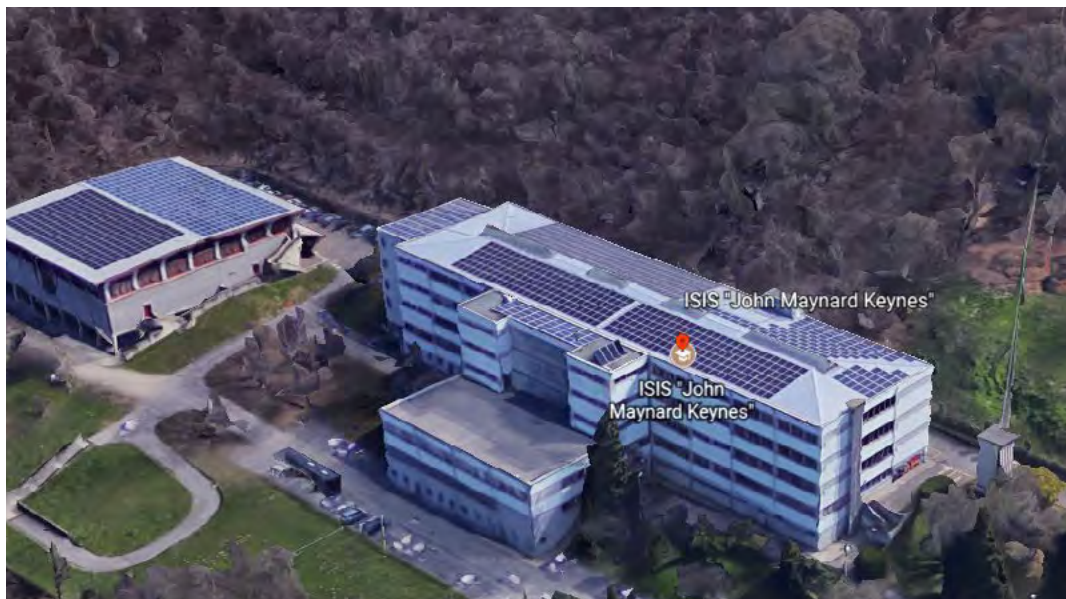


“È stata un'ottima esperienza e ringrazio tutti per questa opportunità. Al momento non c'è ancora nessuna certezza riguardo a quello che farò dopo il diploma, ma molto probabilmente andrò all'università.”

**Matteo Nunziante**



## ISIS "J.M. KEYNES"



**SEDE** Gazzada Schianno

**SITO INTERNET** [www.isiskeynes.it](http://www.isiskeynes.it)

Il progetto offre la bellissima occasione ai ragazzi di vivere un'esperienza in azienda molto più significativa di una normale alternanza scuola lavoro, dato il protrarsi nel tempo del progetto e conseguentemente la possibilità di attuare con l'azienda ospitante progetti più corposi.

Vorrei però sottolineare che l'utilità del progetto non è limitata ai soli ragazzi inseriti in azienda: le visite aziendali a cui partecipano gli insegnanti offrono un'opportunità unica di entrare in contatto con la realtà produttiva locale. Parlandone poi in classe, tutti gli alunni hanno la possibilità di venire a conoscenza di attività produttive locali che, pur raggiungendo risultati che le rendono poli di eccellenza a livello sia nazionale che mondiale, spesso non sono note. Si tratta quindi di un modo per valorizzare il nostro territorio e per collegare le lezioni teoriche con la realtà, rendendole più concrete ed interessanti.

# ... E GLI STUDENTI COSA DICONO?



“Generazione d’Industria” è stata un’esperienza utile e positiva che gratifica tutti gli sforzi fatti durante l’anno scolastico. Sono stati utili anche i momenti di formazione svolti durante la giornata di premiazione. Penso di frequentare il Politecnico di Milano, proseguendo i miei studi in Ingegneria Informatica. //

**Gaetano Alessi**

// Ringrazio caldamente “Generazione d’Industria” per l’opportunità data. È sicuramente un’esperienza utile che arricchisce ciascuno di noi. Nel mio domani c’è un corso universitario con indirizzo economico. //

**Beatrice Odoni**



// Ho partecipato all’estensione dell’alternanza scuola lavoro prevista dal progetto “Generazione d’Industria”. È stato utile in quanto mi ha avvicinato di più all’esperienza del lavoro quotidiano rispetto a quanto sarebbe stato possibile nel corso dell’alternanza di base. Dopo il diploma ho intenzione di frequentare l’università (devo ancora scegliere la facoltà a cui iscrivermi, ma sarà sicuramente nel settore informatico). //

**Riccardo Azzolini**

// Ringrazio “Generazione d’Industria” per l’iniziativa e il mio professore di italiano, Mastella, per la crescita scolastica e personale. Mi attende l’università: infermieristica. //

**Veronica Vivona**



// Vorrei ringraziare tutti coloro che mi hanno permesso di arrivare fino a qui e anche coloro che mi hanno dato questa opportunità. Frequenterò l’università con indirizzo informatico. //

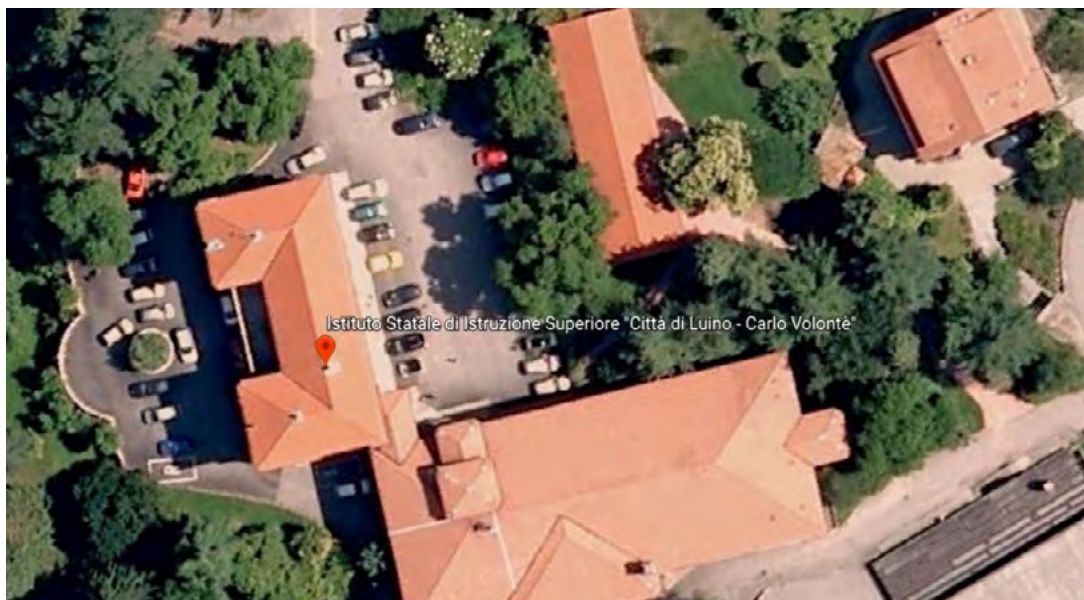
**Stefano Cappello**

// Sono venuto a conoscenza del progetto dell’Unione Industriali relativamente tardi, ma ho subito apprezzato le iniziative proposte, in particolare il diverso modo di affrontare l’alternanza e l’aggiornamento dei docenti. È vitale rimanere aggiornati, per entrare nel mondo del futuro e non restare nel passato! Penso che continuerò i miei studi in università. //

**Stefano Pelletti**



# ISIS "CITTÀ DI LUINO - (C. VOLONTÈ)"



**SEDE** Luino

**SITO INTERNET** [www.isisluino.it](http://www.isisluino.it)

Il progetto ha previsto per ciascun alunno impegnato in azienda, la realizzazione e la messa in funzione di macchine e di sistemi di controllo rientranti nel processo produttivo delle stesse aziende. Le attività che gli alunni hanno svolto sono state pianificate dai tutor aziendali e il tutor scolastico al fine di dare continuità alle competenze acquisite nel percorso scolastico. Gli alunni hanno mostrato sin dall'inizio impegno e interesse nel misurarsi con un nuovo mondo come quello aziendale e appreso le diverse dinamiche esistenti rispetto alla realtà scolastica.

# ... E GLI STUDENTI COSA DICONO?



Il progetto Generazione d'Industria offre la possibilità di poter proseguire gli studi, in quanto contribuisce economicamente attraverso la borsa di studio. Dopo essermi diplomata vorrei trovarmi un piccolo lavoro, magari estivo, per poter poi affrontare i costi dell'università. Non so ancora a quale università mi iscriverò, ma sicuramente sceglierò un indirizzo economico.

**Chiara Pinto**

Il progetto mi sta coinvolgendo molto, è una bella esperienza che ci dà l'opportunità di metterci in gioco ed addentrarci nel mondo del lavoro. Dopo la maturità, cercherò di trovare un lavoro inerente al mio percorso di studio.

**Michele Roccella**



È stato un progetto interessante dove ho imparato ad interagire e confrontarmi con altre persone. Un'esperienza molto informativa che può aiutare i giovani ad affrontare un dibattito in pubblico. Per la mia carriera scolastica dopo le superiori, ho scelto l'Università "USI" di Lugano, facoltà di Scienze Economiche.

**Ylenia Nicole Fazzuni**

È una bella esperienza che dà la possibilità ai ragazzi di avvicinarsi al mondo del lavoro. L'università sarà la mia scelta per il post-diploma.

**Lorenzo Sciangula**



Io penso che questo progetto mi dia la possibilità di ampliare le mie conoscenze nel campo di studi che ho scelto. Università e cercare lavoro saranno le mie priorità dopo il diploma.

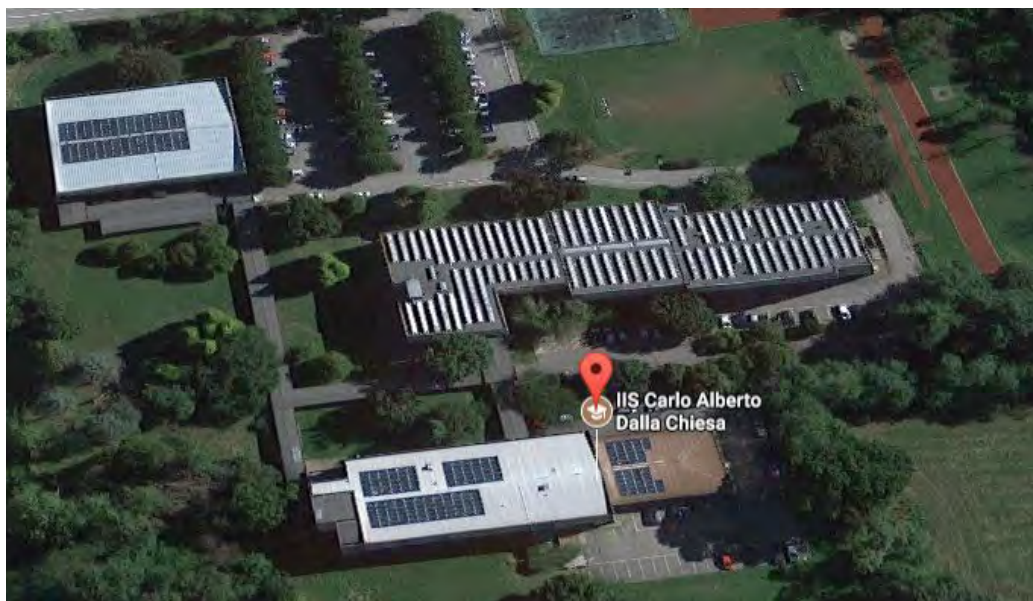
**Andrea Fogagnolo**

Una bella esperienza offerta a noi ragazzi per poter iniziare a far parte del mondo del lavoro. Credo che proseguirò il mio percorso di studio con l'università oppure la Supsi in Svizzera e intanto cercherò un impiego.

**Alessandro Vecchio**



# IIS "C.A. DALLA CHIESA"



**SEDE** Sesto Calende

**SITO INTERNET** [www.superiorisesto.it](http://www.superiorisesto.it)

**||** *Il nostro istituto crede fortemente nella valenza formativa dei percorsi di alternanza scuola lavoro, alla cui organizzazione si dedica ormai da molti anni. Abbiamo aderito a Generazione d'industria fin dall'inizio; un progetto che è cresciuto nel tempo, avvicinando aziende, scuole, docenti e studenti, favorendo l'incontro tra chi, come noi, cura la formazione dei giovani e le aziende che, aprendoci le loro porte, ci aiutano a formare ed orientare i nostri ragazzi. Professionalità, esperienza, entusiasmo e motivazione accomunano tutti noi in questo interessante percorso.* **||**



# ... E GLI STUDENTI COSA DICONO?



Progetto interessante che aiuta i ragazzi a conoscere meglio se stessi e gli altri. Esperienza costruttiva, argomento divertente. Dopo la maturità mi iscriverò all'università di Milano per studiare mediazione linguistica, nel frattempo lavorerò per poter studiare.

**Stelina Abazaj**



Esperienza fantastica e molto utile per un proseguimento dopo la scuola superiore. Ringrazio il progetto "Generazione d'Industria" per la stupenda opportunità. Dopo la maturità, credo che frequenterò l'università.

**Nicolò Galli**



È stata un'esperienza fantastica, che con fatica ha portato i suoi frutti. Vi ringrazio di cuore. L'università è il mio futuro, in ambito scolastico ovviamente.

**Stefano Gonzato**

Noi giovani non siamo "sdraiati", abbiamo dei sogni! E nessuno ci potrà fermare, i pregiudizi sono da scartare. Il mio progetto è di iscrivermi al Politecnico Milano, specializzazione elettronica.

**Jacopo Marzio**

Esperienza assolutamente positiva, incentrata sia sulla pratica che sulla teoria. Spero di partecipare ad altri progetti simili. Il futuro? Politecnico di Milano, Ingegneria Automazione.

**Alessandro Zanetti**

Penso che "Generazione d'Industria" sia un bellissimo e funzionante progetto a favore dei giovani, per aiutarli e gratificarli del loro impegno scolastico e non solo. Dopo il diploma penso proprio di frequentare l'università per ampliare le mie conoscenze e laurearmi in quello che mi piace: la mia scelta per il momento è indirizzata verso le lingue.

**Alessandra Viola**



## ITE "E. TOSI"



**SEDE** Busto Arsizio

**SITO INTERNET** [www.etosi.it](http://www.etosi.it)

Il progetto consolida la collaborazione della scuola con alcune importanti realtà aziendali del nostro territorio con cui si è definito un percorso formativo condiviso e con cui si è realizzata una vera alternanza scuola lavoro affinando il sapere appreso a scuola dagli studenti in saper fare e saper essere e contribuendo alla crescita professionale e personale dei ragazzi che hanno acquisito competenze nei diversi ambiti in cui sono stati inseriti: tecnico informatico, amministrativo e commerciale estero.

# ... E GLI STUDENTI COSA DICONO?

“Generazione d’Industria” è un progetto molto interessante e costruttivo, perché mi ha aiutato nella mia crescita personale facendomi conoscere una realtà aziendale. Penso che, dopo il diploma, mi iscriverò all’università, se possibile contemporaneamente ad un lavoro part-time per pagare gli studi.

**Thomas Barbera**



Il progetto “Generazione d’Industria” è stata una bellissima esperienza, sia per quanto riguarda la preziosa possibilità offerta a tutti noi ragazzi, sia per tutte le nuove abilità acquisite, che ci saranno utili in futuro. Dopo il diploma, credo che cercherò un posto di lavoro o comunque di fare esperienze lavorative (stage) in uffici di aziende o banche.

**Chiara Pasciucco**

Opportunità fantastica per approcciarsi al mondo post-scuola. Mi piacerebbe entrare nell’esercito italiano nella sezione Paracadutisti della brigata “Folgore” o “Toscana”.

**Luca Pizzo**



Un’esperienza utile ad interpretare il mondo del lavoro. Penso che cercherò subito un lavoro, dopo la maturità, in modo da poter aiutare economicamente la mia famiglia.

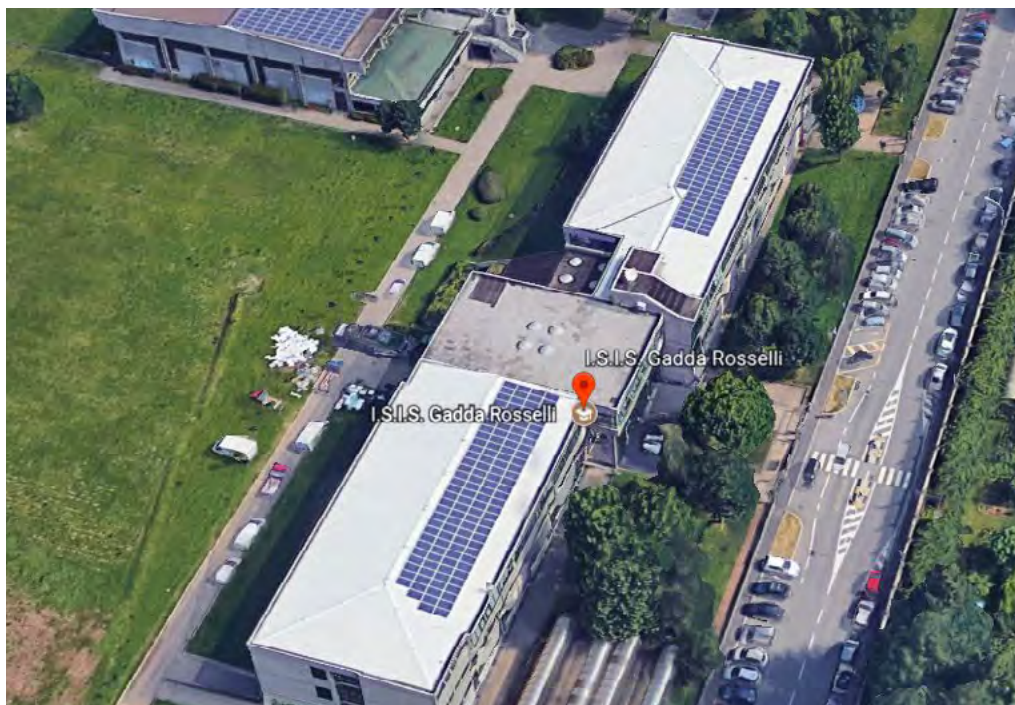
**Vittorio Schiaffi**

Opportunità fantastica e utile per affiancarsi al mondo post-scuola. Penso di iscrivermi all’università, una vota terminata la scuola superiore, per studiare Giurisprudenza.

**Giorgia Sibilla**



# ISIS "GADDA-ROSSELLI"



**SEDE** Gallarate

**SITO INTERNET** [www.gaddarosselli.gov.it](http://www.gaddarosselli.gov.it)

// Per l'Istituto Tecnico Economico - Liceo Linguistico Gadda Rosselli il progetto Generazione d'Industria è un'esperienza altamente formativa: «I percorsi di stage sono una importante opportunità perché riducono la distanza tra vita, scuola e lavoro. Offrono la possibilità di incontrare la vivacità delle imprese e di acquisire quelle motivazioni che permettono di costruire competenze, di motivare al percorso di studio, di attivare la progettualità e il lavoro di gruppo. L'assegnazione delle borse di studio aiuta i ragazzi a sperimentare come l'impegno conduca a dei risultati tangibili, anche immediati, e così si rafforzano in loro le strategie di empowerment. //

# ... E GLI STUDENTI COSA DICONO?



“Generazione d'Industria” è un progetto ottimo e proposto in maniera molto adeguata agli studenti. Farò l'università, da grande.

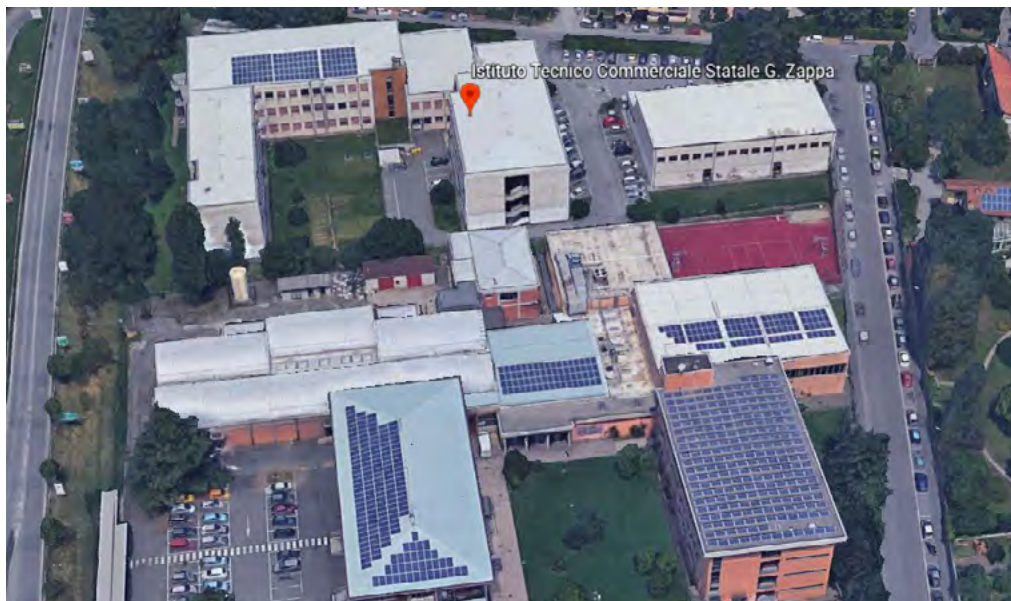
**Chiara Mischiatti**



Fiera di aver fatto parte di questo progetto e fiera di essere tra i premiati. Dopo l'ultimo anno di superiori, penso mi iscriverò all'università.

**Ndeye Khoudia Sock**

## ITCS "G. ZAPPA"



**SEDE** Saronno

**SITO INTERNET** [www.itczappa.it](http://www.itczappa.it)

**“** L'Istituto Gino Zappa partecipa a Generazione d'Industria per il secondo anno. Come Istituto Tecnico Commerciale la scuola Zappa crede molto nel valore della formazione sul campo: «Il percorso didattico degli istituti tecnici è strutturato in un primo biennio, dedicato all'acquisizione dei saperi e delle competenze e un secondo biennio e un quinto anno, con funzione formativa e professionalizzante; il quinto anno ha inoltre compito di orientamento allo studio e al lavoro». Ed anche in questa direzione contribuisce Generazione d'Industria: avvicinare gli studenti al mondo del lavoro. **”**

# ... E GLI STUDENTI COSA DICONO?

*“Ringrazio per la splendida esperienza, è stata molto utile e divertente. Grazie per avermi fatto partecipare. Nel post-diploma vedo un corso di Ingegneria Civile o Edile al Politecnico di Milano.”*

**Rahma Durduri**



*“Generazione d'Industria” è stata un'esperienza stimolante e un grande arricchimento culturale. Dopo la fine delle superiori, credo mi iscriverò all'università.”*

**Elisa Ferrè**

*“È stata una bella esperienza, ringrazio coloro che mi hanno dato la possibilità di farla. L'università sarà il giusto prosieguo del mio percorso formativo.”*

**Alice Quaranta**



# ISSS "DON L. MILANI"



SEDE Tradate

SITO INTERNET [www.donmilaniva.gov.it](http://www.donmilaniva.gov.it)

*“ L'esperienza svolta è stata molto interessante e stimolante per insegnanti e studenti. Lo studio del territorio ha avvicinato gli alunni alle realtà produttive locali, la visita aziendale e gli incontri sulla tematica di imprenditorialità hanno permesso di osservare e di conoscere il mondo economico da vicino. Il progetto ha permesso lo sviluppo di didattica laboratoriale, esperenziale e l'utilizzo di modelli di apprendimento quali cooperative learning e learning by doing. ”*



# ... E GLI STUDENTI COSA DICONO?



“ Secondo me “Generazione d'Industria” è un progetto che dà la possibilità ai ragazzi di essere incentivati a continuare gli studi dando sempre il massimo. Presumo di continuare gli studi all'università. ”

**Essahbani Chakir**



“ È stata un'esperienza utile e formativa. Proseguirò la mia formazione con un corso di Animazione dei cartoni animati. ”

**Silvia Testoni**

# IIS "E. MONTALE"



**SEDE** Tradate

**SITO INTERNET** [www.isismontaletradate.it](http://www.isismontaletradate.it)

“ Anche quest'anno abbiamo avuto il piacere di collaborare con l'Unione Industriali di Varese al progetto *Generazione d'Industria*. Le borse di studio assegnate a nostri alunni meritevoli, hanno favorito il nostro incoraggiamento per un impegno sempre maggiore nello studio e nella formazione. Sicuramente molto interessanti sono state le proposte di visite aziendali e i momenti di formazione rivolti a noi docenti. ”

# ... E GLI STUDENTI COSA DICONO?

*“ Bellissima esperienza! Grazie per avermi dato questa opportunità. Penso che andrò all'università per frequentare la facoltà di economia e commercio. ”*

**Sara Ceriani**



*“ Bella esperienza! Un'opportunità per confrontarsi con gli altri e scambiare idee! Tanta energia e divertimento!! Nel post-diploma sogno l'università, per la precisione Scienze della Mediazione linguistica. ”*

**Giada Mia Clerici**

*“ L'esperienza di "Generazione d'Industria" mi ha fornito grandissimi spunti di approfondimento su svariati temi. Penso che dopo la scuola superiore tenterò di inserirmi nel mondo del lavoro. ”*

**Luca Rossetti**



## ISIS "E. STEIN"



**SEDE** Gavirate

**SITO INTERNET** [www.steingavirate.gov.it](http://www.steingavirate.gov.it)

*“L'esperienza dello Stein, durante questo secondo anno di partecipazione al progetto, è stata sicuramente molto appagante. La preziosa attività di Generazione d'Industria ha creato una valida sinergia tra mondo della scuola ed imprese del territorio. Oltre agli studenti, quest'anno anche alcuni docenti hanno avuto straordinarie opportunità di formazione come il corso sul linguaggio dell'accordo, le visite ad aziende partner, incontri coi selezionatori per le simulazioni dei colloqui.”*

# ... E GLI STUDENTI COSA DICONO?



*“ È un'esperienza che cambia e ti arricchisce, perché ti mette di fronte a situazioni imprevedibili e appassionanti. Università presso l'Insubria di Varese, facoltà di Economia e Management: this is my future. ”*

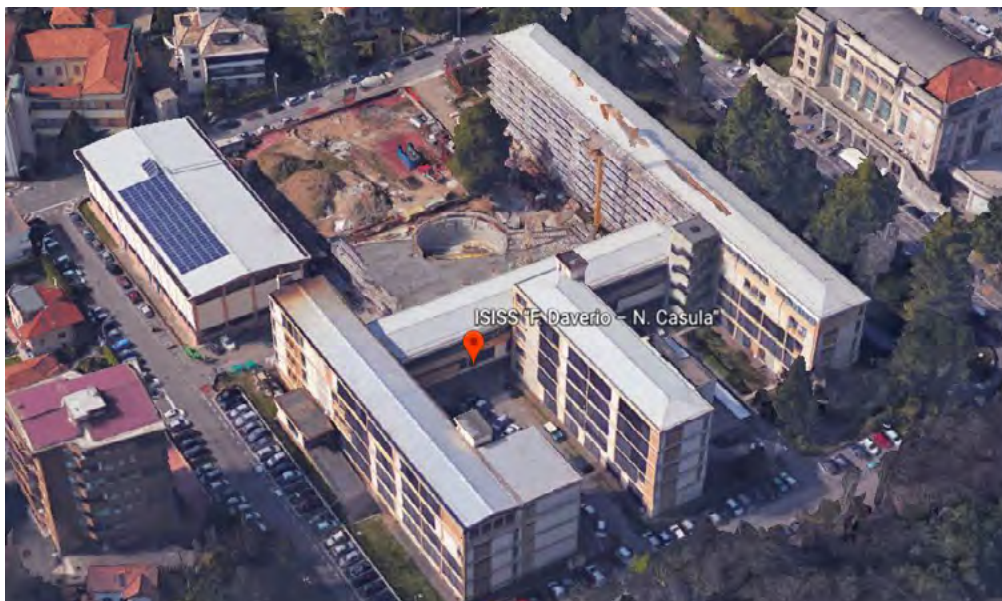
**Kimberly Cusumano**



*“ È stato un progetto interessante grazie al quale ho imparato tecniche di comunicazione utili in qualsiasi momento. Nel mio post-diploma c'è l'università. ”*

**Rebecca Girard**

# ISS "F. DAVERIO - N. CASULA"



**SEDE** Varese

**SITO INTERNET** [www.issdaveriocasula.gov.it](http://www.issdaveriocasula.gov.it)

*// Anche quest'anno, alcuni nostri studenti sono stati coinvolti in progetti, proposti dall'Unione Industriali di Varese, tendenti a far avvicinare i giovani al mondo del lavoro, a far capire loro la cultura di impresa, a far cogliere il nesso tra quanto studiato a scuola e quanto questo è applicabile nel mondo reale. Spesso gli studenti vedono l'azienda come qualcosa di lontano, noioso, difficile da capire ma il coinvolgimento in alcuni progetti ha permesso un rientro a scuola di ragazzi entusiasti, consapevoli e fieri di quanto realizzato e soprattutto con un punto di vista diverso sulla realtà aziendale! Speriamo di poter aderire ai sempre interessanti e stimolanti progetti che verranno proposti nel prossimo anno scolastico! //*

# ... E GLI STUDENTI COSA DICONO?



“ Ringrazio le persone che hanno reso possibile questa giornata. Dopo la maturità mi iscriverò all'università, facoltà di Economia. ”

**Gabriele Crugnola**



“ Il progetto è stato divertente e formativo, quindi pollice in su per “Generazione d'Industria”. Penso di iscrivermi all'università continuando a studiare economia dato che è una materia che mi interessa moltissimo. ”

**Giulia Manicone**

# ISIS "VALCERESIO - BISUSCHIO"



**SEDE** Bisuschio

**SITO INTERNET** [www.isisbisuschio.gov.it](http://www.isisbisuschio.gov.it)

*“ L'istituto Superiore "Valceresio" di Bisuschio partecipa da due anni al progetto Generazione d'Industria. In questo periodo – grazie alle numerose iniziative proposte – gli studenti e i docenti hanno avuto la possibilità di acquisire competenze e conoscenze importanti e di mettersi in gioco direttamente relazionandosi con esperti del mondo del lavoro e della formazione. Il progetto ha stimolato in modo significativo i partecipanti dando loro grande motivazione. L'organizzazione, la qualità e l'efficacia delle iniziative ne hanno fatto uno dei momenti più apprezzabili nel percorso di avvicinamento tra scuola e mondo del lavoro. ”*



# ... E GLI STUDENTI COSA DICONO?



“Esperienza irripetibile. Dopo la maturità mi iscriverò all'università, in una facoltà di Economia Aziendale. Ma nel frattempo cercherò un lavoro in ambito economico-amministrativo.”

**Emma Lucchina**



“Ottima esperienza e opportunità di formazione. Ora mi aspetta l'università di Odontoiatria.”

**Giulia Naboni**

BORSE DI STUDIO

**Giovedì 8 giugno 2017:**  
lo ricorderemo come una delle giornate  
più calde dell'estate. Una giornata che in  
molti - i premiati, le loro famiglie e i loro  
docenti - ricorderanno anche per l'emozione  
che hanno vissuto. In una sala gremita di  
partecipanti **65 ragazzi di Generazione  
d'Industria** hanno ricevuto la borsa di studio  
... *Ad majora.*

88



Sono le prime ore di un caldo pomeriggio di giugno, giovedì 8 per l'esattezza.

I primi premiati iniziano ad arrivare al Centro Congressi di Ville Ponti, pronti e carichi nell'attesa di ricevere il tanto meritato riconoscimento.

È così che prende il via la **sesta cerimonia di premiazione di "Generazione d'Industria"**. Eccoli i 65 ragazzi, che si aggiungono ai 163 destinatari delle borse di studio dei primi 5 anni del Progetto.

Arrivano carichi di aspettative, chi più, chi meno: c'è chi è già stato premiato e sa cosa lo aspetta e chi, ignaro del destino che di lì a poco andrà a compiersi, si affida totalmente alle esperte mani dei formatori. Tema in gioco: **il dibattito argomentativo**. In grado di conferire agli studenti sicurezza nell'argomentare, nonché nel rispondere alle tesi altrui portando, a supporto della

propria idea, prove forti e inattaccabili. Un esercizio, insomma, propedeutico al *debate* che **i protagonisti della premiazione andranno ad affrontare davanti ad amici e parenti**, ma prima di tutto utile alla loro formazione personale a 360°. Perché non basta saper fare. Nelle imprese occorre anche **sapersi relazionare con gli altri** (colleghi o clienti che siano). **Quelle che gli esperti di risorse umane chiamano soft skills**. Il tempo vola in fretta, i minuti corrono, gli argomenti e la voce si schiariscono nella testa ed è già ora di indossare le magliette rosse di "Generazione d'Industria". **"Vogliamo generare nei giovani interesse e curiosità per l'impresa"**: la parola va a **Tiziano Barea**, Vicepresidente dell'Unione degli Industriali della Provincia di Varese che, con il racconto della sua esperienza personale, cattura l'attenzione



di tutti i presenti in sala. "Alla vostra età io mi sono appassionato di elettronica e ho depositato un primo brevetto, incoraggiato e aiutato da chi ha creduto in me. Nel giro di pochi anni ho fondato una prima azienda e pian piano ne ho sviluppato le attività. Oggi a distanza di circa 30 anni credo fortemente nella necessità di **lavorare con le scuole per offrire agli studenti la possibilità di fare un'esperienza come la mia**. Per aiutarvi ad avere le stesse opportunità che ho avuto io". Come dire, l'impegno e il sacrificio ripagano. Sempre.

Il palco viene "rubato" per un momento dai ragazzi a cui vanno i riconoscimenti per i progetti "Bticino in Cattedra", "Meccatronica 15.0" e "Adotta una classe". E giunge il momento del dibattito: mare o montagna? Inglese o cinese? Studio all'estero o esperienza in azienda? Gli animi si accendono, gli studenti prendono coraggio ed espongono con caparbietà e

decisione le tesi a sostegno di un'ipotesi, mostrando i frutti di un'intensa preparazione. Dopo applausi, incitamenti dai compagni nelle prime fila e tanta emozione, non resta che **consegnare a ciascun partecipante la propria pergamena, simbolo di una borsa di studio al merito, assegnata dall'Unione degli Industriali della Provincia di Varese e dalle 39 aziende partner di "Generazione d'Industria"**. Foto di rito, sorrisi e abbracci. La giornata termina in un conviviale momento di ristoro, circondato dalla genialità dei progetti messi a punto da alcuni studenti degli istituti tecnici del Varesotto. Ed è così che, tra skateboard motorizzati che si guidano con un joystick, bracci robotici programmati per dare un colore a parole ed espressioni visualizzati attraverso una webcam e controller che rendono possibile interagire con gli oggetti di una casa virtuale, **cala il sipario sul sesto anno di "Generazione d'Industria"**.





*In queste pagine alcune immagini della festa di Generazione d'Industria 2016-2017 che si è svolta l'8 giugno a Varese.*





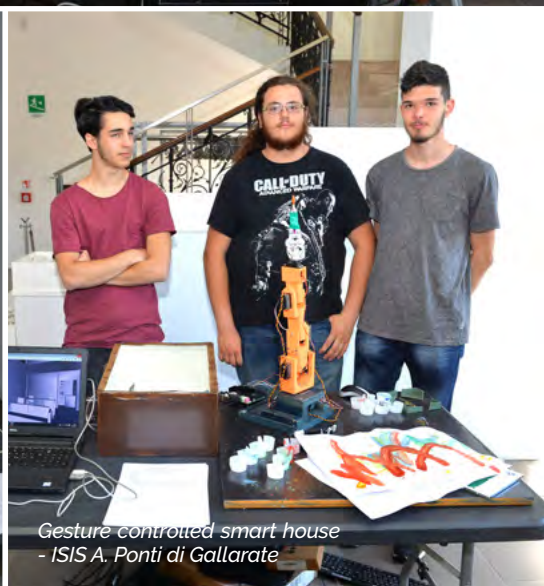
Sistemi di controllo - IIS L. Geymonat di Tradate



Motion capture motion contro - Stage ++ Osnabrueck - ISIS Città di Luino - C. Volontè



Longboard motorizzato - ISIS I. Newton di Varese



Gesture controlled smart house - ISIS A. Ponti di Gallarate





BTicino in Cattedra: BTicino con ISIS I. Newton di Varese



Adotta una classe: Tenova con ISIS C. Facchinetti di Castellanza



Meccatronica 15.0: Rettificatrici Ghiringhelli con ISIS Città di Luino



# SE I RAGAZZI C'INSEGNANO A DISCUTERE

8 giugno 2017, Ville Ponti, Varese

Di Bianca Borriello e Alessandro Lucchini

Lo intuiamo subito. Manca quasi un'ora, e sono già quasi tutti qui.

Come allo stadio, per una partita o un concerto. Si arriva molto prima, si prende contatto con il luogo, si annusano le atmosfere.

E stavolta sono tanti, **65 ragazzi**. Sono bellissime, e bellissimi. Hanno sguardi ignari, ma curiosi, e fiduciosi: diteci che c'è da fare, dicono i loro occhi, siamo pronti.

Anche quest'anno noi di Palestra della scrittura abbiamo l'onore di **allenare i ragazzi per presentarsi al pubblico sul grande palco di Ville Ponti**. Ma per farlo c'è solo un paio d'ore. E stavolta la sfida è forte: **dovranno fare il "debate"**.

## SAPER DIBATTERE: COMPETENZA ESSENZIALE PER IL BENESSERE

Nel 1993, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha definito le competenze essenziali per il benessere psicofisico che la scuola dovrebbe favorire: **doti decisionali e di problem solving, creatività e pensiero critico, comunicazione efficace, capacità di relazioni interpersonali, conoscenza di sé (punti deboli e forti), empatia, gestione delle emozioni e dello stress**.

Non sempre le pratiche didattiche svolte a scuola sono progettate e condotte per sviluppare competenze trasversali. Il dibattito argomentativo, o debate, è un metodo orientato proprio allo sviluppo delle competenze indicate. Richiede infatti capacità di ricercare e analizzare informazioni, pensare in modo critico, organizzare i contenuti, argomentare con coerenza, costruire casi, comunicare in pubblico, prendere decisioni, e, soprattutto, ascoltare.

Tempo fa, sarà per le affinità di vedute e d'identità, noi di Palestra della scrittura siamo entrati in contatto con la Palestra di botta e risposta, un progetto che l'università di Padova propone dal 2006 per introdurre nelle scuole la metodologia del dibattito argomentativo. Siamo stati invitati a tenere una lezione di public speaking: ma proprio lì ci siamo resi conto che l'allenamento al debate è ben più che public speaking. **È ascolto, è osservazione della situazione dal punto di vista dell'altro, è immedesimazione nell'avversario, quindi empatia, considerazione, rispetto**. Ora si tratta, qui a Ville Ponti, di mettere in pratica tutto questo, rendendo questi ragazzi in grado di gestire in pubblico un confronto aperto, composto, ben ritmato. E abbiamo, val la pena ripeterlo, un paio d'ore. Sotto, al lavoro.

## DIBATTO: PIÙ ORECCHIO CHE VOCE

Dibattere. Non accapigliarsi, urlare, litigare, parlarsi sopra, sovrapporsi. Dibattere. La lingua spesso aiuta a capire: de-battere. In latino la particella intensiva "de" indica l'azione ripetuta, e "batuere" è "agitare con un mestatoio entro un vaso materie più o meno viscosi, perché s'incorporino insieme". Quindi **avvicinare, armonizzare, favorire il confronto, ascoltando le ragioni dell'altro**,

**magari per condividerle in parte, oppure per smontarle, quindi per sostenere le proprie.** Sì, perché prima ancora delle abilità espositive - coinvolgimento del pubblico, linearità dell'esposizione, buon ritmo vocale, postura, mimica e gestualità adeguate, alternanza di toni seri e di umorismo... - tutto parte dall'ascolto. Viviamo nell'era della comunicazione: tra cellulari, sms, tweet ed email, parliamo di continuo: ma quanto riusciamo effettivamente ad ascoltare con così tante interruzioni e distrazioni?

Se gli dei ci hanno dato due orecchie e una bocca sola, diceva un filosofo, una ragione c'è: **se studiamo il comportamento dei comunicatori di successo, notiamo che ascoltano molto più di quanto parlino.**

In ogni scambio comunicativo, quindi anche nel dibattito, ascoltare ci aiuta a capire a fondo il nostro interlocutore, a entrare in contatto con la sua umanità, a costruire relazioni basate sul rispetto e sulla fiducia. Senza trascurare che chi ascolta è più probabile che venga ascoltato. E che, alla fine, ottenga il consenso del pubblico.

## ASCOLTARE, ARGOMENTARE, (CONTRO-ARGOMENTARE)

Ecco il cuore dell'allenamento, il pomeriggio dell'8 giugno. Esercizi di ascolto, d'immedesimazione nella posizione dell'altro, di analisi del suo punto di vista.

A ritmo serrato, **i ragazzi si allenano a sviluppare un'argomentazione su un certo tema, ma soprattutto ad ascoltare le tesi altrui, e quindi a contro-argomentare.** Il regolamento del debate prevede infatti che ogni squadra, ricevuto un argomento, si prepari a sostenere una tesi e anche la tesi opposta; solo alla fine saprà quale tesi dovrà sostenere. Un metodo che punta proprio sull'ascolto, civile, pacato, attento, rispettoso, e solo in seguito sulle capacità espositive.

Via al lavoro in chiave competitiva, dunque: **sei squadre, impegnate su tre questioni:**

- a) per i ragazzi, oggi, meglio studiare l'inglese o il cinese?
- b) più proficuo un Erasmus o uno stage in azienda?
- c) vacanze: mare o montagna?

Temi che coinvolgono sia la sfera dell'impegno scolastico e dello sbocco professionale, sia quella più leggera, ma altrettanto formativa, dei gusti personali.

## VIA ALLO SHOW

Pronti. Foto scattate, magliette rosse indossate, tutti ai loro posti, il cuore in subbuglio. Alternano l'emozione suscitata dal premio che andranno a ricevere all'ansia della performance che li impegnerà tra poco sul palco. La sala è gremita. Pubblico benevolo, certo, genitori, nonni, amici, niente rischio dei fischi, ma proprio per questo è al massimo la voglia di ben figurare.

Parte il video istituzionale dell'Unione Industriali di Varese; segue il discorso del vicepresidente Tiziano Barea, che racconta la propria storia, partita proprio in una scuola tecnica di Varese, e giunta alla realizzazione di un progetto importante con l'azienda e con la comunità cui si riferisce.

Si alternano sul palco le **39 aziende partner** del progetto, con un affondo su tre progetti importanti: "Bticino in cattedra", "Meccatronica 15.0", "Adotta una classe", con applausi agli studenti e ai docenti impegnati.

E, alla fine, la **performance di debate.** Tre rappresentanti di ogni squadra salgono a dibattere (le squadre sono state composte mischiando le classi), incitati dai compagni e dal pubblico, sfoggiando una capacità di tenere sia la scena sia il filo del ragionamento

che farebbe impallidire tanti professionisti dello show business. Applausi e commozione, foto di gruppo con meraviglioso sfavillio rosso sul palco, rinfresco finale. E si sa, nell'allegria del brindisi, parte il sogno.

## MAY WE HAVE A DREAM?

Ecco il sogno: una rivoluzione dell'ascolto che possa trasformare l'era della comunicazione in un'era dell'ascolto. Perché se ascoltassimo di più, avremmo l'opportunità di prevenire i conflitti prima che abbiano inizio.

Se a scuola insegnassimo ad ascoltare, come insegniamo a leggere? Se alla radio e alla TV avessimo non solo talk show, ma anche listen show? Se non avessimo soltanto colloqui di pace, ma anche ascolti di pace?



# APPROFONDIMENTI

Alcuni **appunti di viaggio** per  
ripercorrere le tappe del sesto anno  
del progetto: la formazione sulla  
sicurezza per gli studenti, i consigli  
delle imprese per prepararsi ai  
colloqui di lavoro e le visite condotte  
nelle sedi aziendali insieme ai docenti  
delle scuole partner.

— 100

# FORMAZIONE SULLA SICUREZZA: NON OBBLIGO, MA OPPORTUNITÀ

*Sicurezza: l'importanza di questo tema, non solo nel luogo di lavoro, ma nella vita di tutti i giorni.*

«È per me fondamentale che possiate vivere questo momento di formazione sulla sicurezza non come un obbligo a cui avete adempiuto, ma come un' **importante opportunità di conoscenza di un tema significativo nella vostra vita**" è stato questo il messaggio che il responsabile dell'Area Sicurezza dell'Unione Industriali, **Gabriele Zeppa**, ha voluto trasmettere ai ragazzi che con lui hanno seguito il corso sulla sicurezza prima di iniziare il loro stage in azienda. Suggerimenti e consigli, ha aggiunto Zeppa, "importanti per l'azienda nella quale lavorerete, ma soprattutto preziosi per voi stessi. La sicurezza è un tema, o meglio, una consapevolezza che dovrà accompagnarvi non solo nel luogo di lavoro, ma nella vita di tutti i giorni".

E forti di questi consigli più di **70 studenti di numerose scuole tecniche della Provincia di Varese hanno seguito il corso** di mezza giornata (replicato in due edizioni) con estremo interesse e curiosità, da cui sono scaturite molte domande.

Importante precisare che quello dello studio del tema della sicurezza è per gli studenti un obbligo previsto dalla Legge, che consente poi l'accesso ai percorsi di alternanza scuola lavoro.

La formazione sulla sicurezza prevede dunque una **formazione generale** ed una **specificata**, che viene approfondita in azienda. Durante le lezioni ai ragazzi vengono spiegati i diversi ruoli, le funzioni dei responsabili della sicurezza in azienda, le figure tecniche preposte e i compiti dei lavoratori. Ai ragazzi viene anche spiegato quali comportamenti devono tenere quando vanno in azienda: al di là del buon senso, che non può mai mancare, c'è il **rispetto delle regole aziendali, l'uso delle protezioni previste e messe a disposizione, e la necessità di avere sempre la massima attenzione nei confronti di tutte le misure di sicurezza previste**. Per il bene dei ragazzi stessi, ma anche per il gruppo di lavoro nel quale si trovano ad operare e delle strutture che utilizzeranno.

Una "Generazione d'Industria" quindi consapevole, sicura e correttamente formata.



Il diritto alla salute è diritto indisponibile,  
sottratto alla libera potestà dello stesso  
beneficiario: l'interesse pubblico a  
protezione del valore della persona opera  
una vera "confisca" dell'autonomia  
individuale.



Ambienti di lavoro  
sani e sicuri

Accanto al profilo individuale vi è un  
"interesse della collettività" alla salute,  
compresa quella sul lavoro, anche per i  
costi sociali che un elevato numero di  
infortunati/ammalati comporta a carico di  
ciascun cittadino.

Alla sorveglianza è preposto l'apparato  
pubblico di controllo, affidato principalmente  
alle Asl e per talora anche alla Direzione  
Territoriale del Lavoro.

# COLLOQUI DI LAVORO: CONSIGLI PER GLI STUDENTI

*Quali sono i suggerimenti degli esperti per avere maggiori chances di uscire vincenti da una selezione?*



"Non esiste una seconda occasione per fare una buona impressione". Una frase, un mantra per chi si pone la domanda su quali siano i segreti per un buon colloquio di lavoro. A dare dei consigli pratici ai ragazzi con delle vere e proprie simulazioni sono state **decine di selezionatori del personale e responsabili risorse umane di altrettante imprese del Varesotto**. Quelle che aderiscono a "Generazione d'Industria". Da una parte gli studenti di quarta e quinta superiore, dall'altra i "cacciatori di teste". Tutti riuniti negli uffici di Varese e Saronno dell'Unione Industriali varesina per la seconda edizione dell'iniziativa **"A tu per tu con le imprese"**. E dunque? Ecco alcune regole di comportamento e atteggiamento che abbiamo raccolto direttamente dagli esperti sul campo e che giriamo ai ragazzi.

## 1. PREPARATEVI

È il consiglio di **Maurizio Conta di BTicino**. "Ai ragazzi consiglio di andare preparati ad un incontro di selezione, sia in termini di informazioni sull'azienda dove si farà il colloquio, sia rispetto alla posizione per cui è stata aperta la ricerca. **Documentarsi** è la prima cosa, poi occorre valorizzare le informazioni acquisite".

## 2. SIATE CURIOSI

Anche per **Barbara Galafassi di Arioli** la fase dei preparativi è fondamentale. *Googlare* è importante, ma non basta. "Siate curiosi, andate a vedere l'anima di un annuncio, la job description. Cosa fa davvero una figura professionale? Se non sapete cosa c'è nella scatola, non vi verrà davvero voglia di scoprirla. Più che un consiglio è un augurio: **siate dannatamente curiosi**".

## 3. SIATE CONSAPEVOLI

Per **Paola Borghesi di Vibram** più che un consiglio, una constatazione: i ragazzi incontrati sono decisamente "sul pezzo", sanno quali sono i loro obiettivi e li sanno spiegare. La consapevolezza rispetto all'azienda, al mercato, al contesto è fondamentale. "È altrettanto indispensabile, dunque, che il curriculum racconti questa consapevolezza e che sia **adattato al contesto dell'azienda e del ruolo per cui si manda, sia nei contenuti, che nella forma**".

## 4. FATE ESPERIENZE (ALL'ESTERO)

Per i ragazzi degli ultimi anni delle superiori è piuttosto ovvio non avere nel curriculum righe e righe di esperienze professionali. Ma esistono altri tipi di competenze da valorizzare.

"Se potete, viaggiate all'estero" consiglia **Patrizia Ghiringhelli della Rettificatrici Ghiringhelli**. "Per quanto riguarda l'estero è un nodo cruciale: noi diamo per scontata la conoscenza di almeno una seconda lingua, ma dovete tenere presente che anche nelle aziende che non esportano, **la conoscenza delle lingue è ritenuta, comunque, assolutamente prioritaria**".

## 5. COGLIETE LE OCCASIONI

"Incontrare la persona giusta al momento giusto non è solo fortuna", suggerisce **Paola Agassi di Sanoventis**. "Non bisogna perdere le occasioni, come queste giornate 'A Tu per tu con le imprese'. Ma ci sono molte **buone opportunità da non farsi scappare**, come ad esempio i Career Day".

## 6. GUARDATE NEGLI OCCHI IL SELEZIONATORE

Ha uno spirito molto pratico **Gianluca Cecchinato di Whirlpool**. Quando in azienda il cv arriva a lui, è già stato "scremato" ed è l'incontro personale a quel punto a fare la differenza. "Il consiglio che do è quello di **guardare negli occhi la persona con cui si parla e raccontare le proprie esperienze** in maniera molto trasparente e onesta. Quello che conta davvero è far vedere che si ha voglia di fare".

## 7. SIATE COERENTI

"Prima di tutto non dimenticate il cv quando vi presentate ad un colloquio", ricorda **Marco Crippa di Goglio** ai ragazzi distratti. "Poi siate coerenti con quello che c'è scritto. È molto importante in fase di colloquio **essere in linea con i contenuti dell'annuncio** cui si risponde e con le informazioni scritte nel vostro curriculum. Sembra banale ma non lo è".

## 8. ASCOLTATE E SIATE ENTUSIASTI

Anche per **Bianca Sammartini di SWK-USAG** è importante arrivare preparati ad un colloquio. "Siate pronti a raccontare le vostre esperienze professionali valorizzando i punti di forza del vostro percorso", suggerisce ai ragazzi. "È importante ascoltare con attenzione l'interlocutore per poter **rispondere con chiarezza e pertinenza alle domande** e, soprattutto, dimostrare interesse ed entusiasmo".

## 9. PERSEGUITE LA VOSTRA PASSIONE!

"Scegli un lavoro che ami e non dovrai lavorare neppure un giorno in vita tua". La frase è di Confucio ma **Sara Papa e Sara Pedotti di Elmec** sono perfettamente in linea. "È importante che i ragazzi sappiano perseguire le proprie passioni ma prima vanno identificate. Fare quello che piace e per cui si è portati è fondamentale nella vita". E aggiungono un consiglio pratico: "Nel curriculum **valorizzate tutte le vostre esperienze**: lavoretti, stage e hobby che molto dicono di voi e della vostra voglia di fare".

## 10. NON DIRE: "MI ADATTO A FARE TUTTO"

In linea con l'importanza di dare spazio in un cv anche alle passioni, **Francesco D'Appollonio e Davide Candelli di Tigros**. "Un'esperienza sportiva agonistica ad esempio racconta molto di una persona, così come il volontariato. I ragazzi però dovrebbero abituarsi anche a **valorizzare quello che hanno fatto durante il percorso scolastico**. Non dovete mai dire: 'Mi adatto a fare tutto'. Mettere in luce i contenuti scolastici, le materie o i metodi (come i lavori di gruppo) aiuta ad evidenziare le vostre propensioni: del resto la differenza la fanno le piccole cose".

## .... E PER FINIRE SIATE VOI STESSI (MA NON COME AL BAR)

Per **Giulia Corgatelli di Eolo** è bene che ciascuno si dia una propria strategia personale nella ricerca di un lavoro. Personale ma non informale. "Il mio consiglio per un buon colloquio di lavoro è di non dimenticarsi di essere appunto ad un colloquio! **Dare il meglio, essere se stessi** ma senza cadere nella trappola di abbassare il livello della conversazione: non essere mai scurrili, usare un lessico adeguato, stare attenti alla postura. In sintesi, ai ragazzi dico: ricordatevi che non siete al bar anche se sembra che l'interlocutore vi stia portando lì".

## I PROFESSORI VANNO IN GITA

*Non potevano mancare anche per quest'anno le visite dei docenti nelle imprese aderenti a Generazione d'Industria. I ruoli si invertono e sono gli insegnanti a tornare, metaforicamente sui banchi di scuola, almeno per qualche ora. Un modo unico ed insolito per far incontrare professori e professionisti e contribuire alla costruzione di una rete di relazioni. Ad aprire le porte degli stabilimenti questa volta sono state SKF, SWK Utensilerie ed Eolo.*

### A SCUOLA DA SKF



Generazione d'Industria porta i docenti nelle imprese. Per il progetto dell'Unione degli Industriali della Provincia di Varese, che punta a portare nelle scuole la cultura d'impresa, si tratta di un'attività ormai radicata nel tempo. Obiettivo: far conoscere in maniera unica le aziende in cui i ragazzi svolgeranno il proprio percorso di alternanza scuola lavoro e poter approfondire meglio settori e tecniche che poi andranno a spiegare in aula. Oltre che sondare quali siano le competenze richieste da quegli stessi responsabili del personale che un giorno selezioneranno i giovani da inserire in azienda. Un'opportunità, dunque, per scoprire e confrontarsi direttamente con i professionisti che lavorano sul territorio. La prima per il sesto anno di progetto in ordine di tempo ad aver aperto le proprie porte ai professori è stata la **SKF** di Gazzada Schianno, realtà impegnata nel settore dei cuscinetti per il comparto automotive e aerospace. Un prodotto meccanico, o meglio dire mecatronico, quello dell'azienda varesina, parte del noto gruppo svedese fondato nel 1907, il più importante produttore di cuscinetti volventi al mondo. Una punta di diamante, il sito produttivo di Gazzada all'interno della multinazionale, grazie alle eccellenze e alle conoscenze che qui si sviluppano e che permettono di produrre oltre 1.000 articoli con due tipologie di stampaggio, compressione e iniezione. Una realtà produttiva in forte espansione. "Nell'ultimo semestre abbiamo raggiunto livelli di lavoro mai visti prima", confessa **Fabio Bongiovanni** che ai ragazzi di Generazione d'Industria dà un consiglio su tutti: "Abbiate tanta curiosità".

# SWK UTENSILERIE: "RAGAZZI, CORRETE DEI RISCHI"



"Non potevamo che aderire a Generazione d'Industria!" A dirlo, con una coinvolgente carica di entusiasmo è **Giulia Mendoza**, HR Generalist di SWK Utensilerie, nota al pubblico per il brand Usag, marchio principale di utensileria a mano di **Stanley Black & Decker Italia Srl**. La scelta di aderire ad un progetto che punta a valorizzare i giovani di talento è, infatti, perfettamente in tema con lo stile dell'impresa: l'azienda promuove l'impegno e il valore dei propri dipendenti. I responsabili delle varie aree dell'impresa, l'hanno ben spiegato ai docenti del progetto Generazione d'Industria. Per i professori in visita, un viaggio alla scoperta non solo dello stabilimento di Monvalle, ma anche del settore stesso, in cui il nome USAG è, senza dubbio, riferimento assoluto. Dalla Utensileria Società Anonima Gemonio del 1926 ad oggi, un tuffo della storia di Usag e Stanley Black & Decker. In Italia l'azienda è nata su iniziativa dell'imprenditore Hermann Amos, a Gemonio: Usag fa così il suo ingresso nel settore dell'utensileria professionale, inserendosi tra una miriade di attività artigianali. Nel 1991 entra a far parte del gruppo francese Facom Tools, successivamente del gruppo americano The Stanley Works e, da marzo 2010, della multinazionale Stanley Black & Decker. Un percorso affascinante e di successo dunque, che racconta di milioni di hobbisti e professionisti nel mondo e oggi parla decisamente di industria 4.0. Una struttura digital e iperconnessa e insieme, evidentemente, attenta al benessere dei dipendenti. Ma cosa cerca SWK nei più giovani, oltre a serietà, voglia di imparare e - torna un tema scottante per i nostri ragazzi! - un'ottima conoscenza delle lingue straniere? Ai ragazzi si chiede voglia di rischiare, di assumersi delle responsabilità. "I giovani - rispondono in maniera unanime i professionisti che lavorano qui - non devono avere paura di prendere delle decisioni, di mostrare l'azione e, quindi, la passione per quello che si fa". Come dire: avete tutti gli attrezzi, usateli.



## AI GIOVANI STUDENTI: "SIATE POSITIVI!"

La realtà di **Eolo**, l'impresa dell'"Internet ultraveloce". Qui i professori hanno potuto comprendere al meglio quali siano le doti e le competenze richieste in un'azienda che opera in un settore altamente tecnologico. "I ragazzi devono capire che questo è un ambiente di lavoro dove ci vuole serietà e impegno: possono acquisire sul campo qualsiasi tecnicismo ma nel loro bagaglio personale devono avere buona volontà, passione e voglia di imparare", chiarisce **Giulia Corgatelli** delle Risorse Umane di Eolo, ormai tra i protagonisti storici di un progetto che si avvia verso il settimo anno scolastico. "Con questi presupposti, qui loro sanno di poter trovare un luogo che valorizza talento e creatività, come del resto la nascita stessa della nostra impresa racconta: una storia che parla di scalare vette, reali e metaforiche, sempre in cordata, un percorso di crescita e, naturalmente, di connessione". Eolo nasce, infatti, nel 2006 per fornire connettività a banda larga da un'idea di Luca Spada la cui casa, a pochi chilometri da Varese, non era coperta da servizi Adsl. Dall'idea di allora alle nuove tecnologie wireless di oggi, il percorso del brand è in continua ascesa: la rete Eolo è diventata la più estesa in Italia e fra le principali reti wireless fisse al mondo. Non mancano dunque le opportunità per i talenti giovani in azienda, ma occorre avere la testa giusta. Un consiglio, Giulia lo manda in particolare agli adulti. "Spesso i ragazzi arrivano ai colloqui rassegnati: non sono positivi. Ecco: stimolarli positivamente, insegnare la fiducia nel futuro sta certamente a noi grandi".



USAG Monvalle, 27 aprile 2017









SCUOLA

# L'elenco dei 65 studenti premiati da Generazione d'Industria

Il progetto coinvolge oltre 100 tra docenti e dirigenti scolastici di 9 istituti tecnici industriali e di 11 istituti economici. In sei edizioni premiati 170 studenti

generazione d'industria lavoro scuola univa ville ponti  
titiziano barea varese



L'elenco dei 65 ragazzi premiati da "Generazione d'Industria" è delle aziende



coinvolte nel progetto.

**LEGGI ANCHE**

**VARESE** - "Generazione d'Industria è vivere l'azienda dal di dentro"

- I.S.I.S. "Volontè" di Laino
- Ylenia Nicole Fazzani
- Andrea Fogagnolo
- Chiara Piuo
- Michele Roscella
- Lorenzo Sciangola
- Alessandro Vecchio I.S.I.S. "Newton" di Varese
- Gianluca Caprioli
- Giulia Manco
- Zakaria Toujar
- Fabio Turri I.S.I.S. "Keynes" di Gazzada Schianno
- Gaetano Alessi
- Riccardo Azzolini
- Stefano Cappello
- Beatrice Odoni
- Stefano Pelletti
- Veronica Viviani I.S.I.S. "Geymonat" di Tradate
- Samuel Bonafin
- Mario Armando Frigerio
- Ludovico Giuseppe Marazzi
- Matteo Nuziantel I.T.S. "Riva" di Saronno
- Davide Bifulco
- Andrea Cortellerzi
- Federico Martini
- Francesco Zugni

VARESENEWS.IT

**I.S.I.S. "E.Stein" di Gavirate**

- Kimberly Cusumano
- Rebecca Girard

**I.S.I.S. "Gadda Roselli" di Gallarate**

- Chiara Mischiatti
- Ndeye Khoudia Sock

**I.S.I.S. "Valceresto" di Bisuschio**

- Emma Lucchina
- Giulia Naboni

**I.T.C.S. "Zappa" di Saronno**

- Rahma Derduri
- Elisa Ferrè
- Alice Quaranta

**I.T.C.G. "Don Milani" di Tradate**

- Eyshbani Chakir
- Silvia Testoni

**I.T.P.A. "Montale" di Tradate**

- Sara Ceriani
- Giada Mia Clerici
- Luca Rossetti

**I.S.I.S. "Daverio - Casula" di Varese**

- Gabriele Crugnola
- Giulia Manicone

**I.T.E. "Tosi" di Busto Arsizio**

- Thomas Barbera
- Chiara Pascuccio
- Luca Pizzo
- Vittorio Schiaffi
- Giorgia Sibilla

VARESENEWS.IT

**I.P.S.L.A. "Parma" di Saronno**

- David Borsani
- Stefano Camelli
- Luca Stella
- Luca Terraneo

**I.S.I.S. "Facchinetti" di Castellanza**

- Andrea Cappone
- Christian Dubizzi
- Morena Fernandes
- Antonio Grillo
- Federico Magni
- Matteo Margherone

**I.S.I.S. "Pont" di Gallarate**

- Michela Barbetta
- Federico Bianchi
- Mirco Cozza
- Marco Grossoni

**I.I.S. "Dalla Chiesa" di Sesto Calende**

- Stelina Abazaj
- Nicolò Galli
- Stefano Gonzato
- Jacopo Marzio
- Alessandra Viola
- Alessandro Zanetti

## FOLLOW US

*Se volete seguire Generazione d'Industria, in questa pagina potete trovare tutti i link ai diversi canali social del progetto.*

 @ GENERAZIONEDINDUSTRIA

 GENERAZIONE D'INDUSTRIA

 GENERAZIONEDINDUSTRIA

 @ UNIVA\_STAMPA

*Cercate sempre #GENERAZIONEDINDUSTRIA*





#GENERAZIONEDINDUSTRIA

[WWW.UNIVA.VA.IT](http://WWW.UNIVA.VA.IT)